

AROUND WATER

BATHS • WELLNESS • SURFACES

7 • 2024



ZEUS con decoro frontale Mondrian design Dario Poles ARCHEDA.EU

SALONE DEL MOBILE.MILANO
16-21 APRILE 2024
PAD.10 STAND A03



IN COPERTINA
Collezione Origami by Ex.t
Design Bernhardt & Vella
Articolo a pagina 26



10 EDITORIALE

12 KEYWORDS

Aplomb
Lights
Aquatario
Pietra
Fisher Island
Esagoni
Pietrabilu

26 AUTORI

Bernhardt & Vella
Meneghello Paoletti
Elisa Ossino

32 DESIGN

Archeda - Protagonista del bagno

35 COLORS

Peach Fuzz



Salone
del Mobile.
Milano

Pad. 22 Stand A19_A21
16_21.04 2024

CARTESIO / COLLECTION
BREEZE / SINK
ESSENTIA / TAPS

antoniolupi



44 **FOTOGRAFIA**
Inside-out

47 **DESIGN**
Antoniolupi - Cartesio
Ritmonio Free Style

55 **TREND**
Stone

64 **DESIGN**
Treemme - Classico rivisitato

72 **MAKERS**
Paolo Ulian
Marco Williams Fagioli

93 **FOCUS**
Vasche e lavabi



 **HIDEO**

Elegance in Motion.

Via Privata Battista De Rolandi, 14 Milano
hideo.design



104 WELLNESS - PROJECTS

Take a breath

114 WELLNESS - MAKERS

Alberto Apostoli

124 WELLNESS - PROJECTS

Tra le dune e il mare

132 WELLNESS - PROJECTS

Spa pavillion

142 WELLNESS - PROJECTS

Private spa

151 GALLERY

Progetti, prodotti, ispirazioni

171 INSIDE

Brand

Prodotti

Progetti on stage

Highlights

208 EDITOR'S PICK

Quadrodesign

alice

Showroom - via Marsala 2, Milano



LUNARIS

design MANUEL DI GIACOBBE

aliceceramica.com

i nostri lettori

17.000 copie

7.000 PRINT
10.000 DIGITAL

12.000

ARCHITETTI
INTERIOR DESIGNER

5.000

SHOWROOM

CONTRACTNETWORK.IT
PORTALE E NEWSLETTER

**AROUND
WATER**

BATHS · WELLNESS · SURFACES

advertising@contractnetwork.it

**AROUND
WATER**

BATHS · WELLNESS · SURFACES

EDITOR-IN-CHIEF

Claudio Moltani
moltani@contractnetwork.it

ART DIRECTION

Lisa Fumagalli
Antonia Zanardini

DESIGN E TENDENZE

Claudia Foresti
foresti@contractnetwork.it

WELLNESS E PROGETTI

Roberto Negri
negri@contractnetwork.it
Francesca Tagliabue
tagliabue@contractnetwork.it

CORRISPONDENTI

Paola Camillo (New York)
Francesca Comotti (Barcellona)
Raffaella Oliva (Berlino)

REDAZIONE E COORDINAMENTO

Roberta Bonanno direzione@contractnetwork.it
Cecilia Moltani redazione@contractnetwork.it

COLLABORATORI

Vittoria Baleri, Tullio Castiglioni,
Marta Germani, Agnese Lonergan

PROGETTO GRAFICO · Wroom Studio · wroom.it

WEB DEVELOPER · Nicholas Rasi

EDITORE

CONTRACT NETWORK SRL

Piazza Amendola 3
20149 Milano

Marketing & Advertising Manager

Raffaele Talierno
talierno@contractnetwork.it

Amministrazione

amministrazione@contractnetwork.it

Abbonamenti

Costo singola copia euro 15 - Abbonamento annuo (2 numeri) euro 30
abbonamenti@contractnetwork.it

Iscrizione al ROC n. 33412

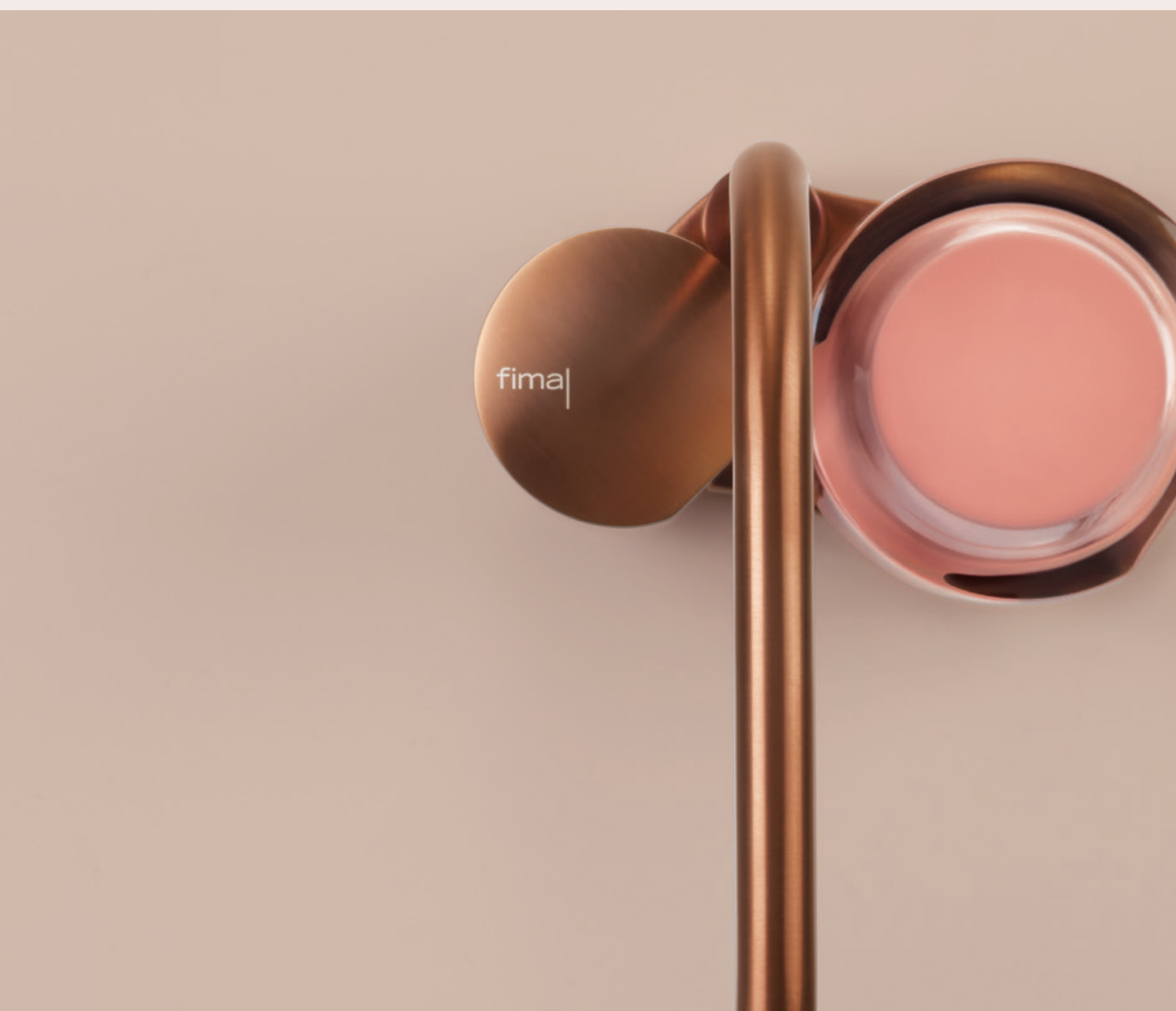
Pubblicità non eccedente il 45%

Tutti i diritti sono riservati, è vietata la riproduzione
anche parziale senza l'autorizzazione dell'Editore

Stampa - LRC Printing srl - Citeria (PG)

SO AQUA

COLLECTION



fimacf.com

Miscelatore monoforo per lavabo con doppio comando.
Maniglia in vetro lucido rosa, finitura bronzo ambrato spazzolato.
Single-hole basin mixer with double control.
Glossy rose glass handle, brushed amber bronze finishing.

Davide Vercelli Design

Salone del Mobile Milano
Hall 6 - Stand A29

fima | CARLO FRATTINI®
r u b i n e t t e r i e

Intelligenza Artificiale

Le specifiche caratteristiche del settore dell'arredo bagno italiano - come le dimensioni medio-piccole delle aziende, il forte orientamento all'export, che vale il quaranta per cento del fatturato globale pari a 4,3 miliardi nel 2023, e l'alto contenuto di design - possono certamente essere vantaggiose nell'interpretare le esigenze del mercato in un contesto di economia globalizzata. La dimensione delle aziende, in particolare, consente certamente una maggiore flessibilità e reattività alle richieste del mercato, mentre l'orientamento all'export indica una capacità di competere a livello internazionale. Inoltre, il valore aggiunto del design può essere un differenziatore chiave nei confronti dei concorrenti internazionali. Tuttavia, per rimanere competitivi, è importante anche essere in grado di adattarsi rapidamente ai cambiamenti del mercato e alle tendenze emergenti, investendo in innovazione e mantenendo alti standard di qualità e servizio.

Queste note, semplici e lineari, sono state redatte dall'Intelligenza Artificiale, alla quale per gioco abbiamo chiesto qual è lo stato dell'arte del settore arredo bagno in Italia.

Tutto il resto del numero sette di Around Water, invece, è opera di persone reali. Buona lettura.

Claudio Moltani



#il tuo spazio Wellness

D O C C I A | S A U N A | H A M M A M



FUORISALONE
Via Solferino, 36
Milano - Zona Brera

SALONE DEL BAGNO
Milano 16-21 Aprile
Pad. 6 - stand A22-A24



PADOVA HEADQUARTER | ITALIA · MILANO ARCHITECT SHOWROOM | ITALIA · PARIGI | FRANCIA · BARCELONA | ESPAÑA · PORTO | PORTUGAL



APLOMB

Un progetto di rivestimento haute couture che evoca un savoir faire sartoriale

Atlas Concorde presenta Aplomb, una collezione di rivestimenti per l'ambiente bagno che gioca con le combinazioni fra cromie e texture - capaci di interagire con la luce - e che esprime un'estetica essenziale e contemporanea.

La sartorialità di Aplomb si esprime nelle molteplici possibilità di costruzione e abbinamento fra i cinque colori della collezione e l'ampia proposta di temi decorativi dal linguaggio ricercato, che spazia dai soggetti floreali ai motivi geometrici astratti. Tre diversi mosaici ampliano ulteriormente la collezione con inediti dettagli di stile: triangoli, rombi, archi e linee rendono la proposta decorativa di Atlas Concorde unica e distintiva.

ARBI
BATHROOM

Arbi, Your Story

arbiarredobagno.it

Salone Internazionale del Mobile, Milano Rho
Hall 06 Stand A43-B38

Flagship Store
C.so Monforte, ang. Via S. Damiano - Milano



LIGHTS

Luce e acqua: il lavabo Breeze di Antoniolupi illumina l'ambiente bagno

Breeze - progettato da Al Studio per Antoniolupi - è il lavabo freestanding che grazie al Cristalmood - il materiale traslucido con cui è realizzato - si trasforma in lampada per il bagno conferendo all'ambiente preziosi riflessi colorati.

Un volume rigoroso ed essenziale che si nasconde, che vuole sparire visivamente per lasciare all'acqua e al suo movimento il ruolo di protagonista assoluta. Disponibile in tutti i colori della gamma Antoniolupi, Breeze può essere completato da un'illuminazione integrata nella parte inferiore del volume che alleggerisce visivamente la base, quasi a creare una magica sensazione di sospensione.

ardeco-it.com



Re-Start Collection / design Enrico Cesana

 **ARDECO**



AQUATIO

Aquatio è la prima linea di complementi d'arredo per l'ambiente bagno in gres porcellanato antibatterico

Con la nuova collezione Aquatio, Casalgrande Padana presenta la prima serie di complementi d'arredo per l'ambiente bagno tutti caratterizzati dal trattamento permanente Bios Antibacterial a base di argento, in grado di eliminare al 99% i batteri presenti sulle superfici ceramiche, prevenendo allo stesso tempo la formazione di macchie ed eliminando i cattivi odori. Tutti i prodotti della collezione Aquatio, che già compongono un ricco catalogo di modelli e versioni, possono essere realizzati attingendo all'intera gamma di grandi lastre in gres porcellanato di Casalgrande Padana, con l'ulteriore possibilità di customizzare le dimensioni e i disegni.




Ritmonio
Living a quality experience.

Diametro35, questione di numeri

Oltre **300** prodotti che danno vita a **11** prestigiose collezioni. **19** esclusive finiture, **4** impronte uniche offrono infinite soluzioni progettuali. Uno stile iconico, da oltre **20** anni simbolo dell'eccellenza del design. Made in Italy.

www.ritmonio.it



PIETRA

La collezione Bergstone ripropone la maestosa eleganza della pietra

Prodotta da Ceramica Sant'Agostino, Bergstone è la collezione in gres porcellanato effetto pietra che richiama l'incontro tra i colori della montagna e del cielo. Con la maestosa eleganza della pietra e le suggestioni tattili della roccia, Bergstone permette di ricreare un contesto naturale in un riuscito incontro di luce e calore. L'indoor di eleganza silente e rivelatrice ma anche l'outdoor dalla natura forte, sapiente e composta. Le sue quattro colorazioni - Light, Grey, Pearl e Dark - richiamano gli elementi delle stagioni, il vento, l'acqua, la nebbia, la neve e la rugiada.



reddot winner 2022



Radiatore da bagno - design Beatrice De Sanctis

WINDOW



Salone del Mobile. Milano

16-21 Aprile 2024
HALL 10 • STAND D23



FISHER ISLAND

Per Boffi, Piero Lissoni disegna un capiente lavabo soprapiano in massello di pietra naturale

Piero Lissoni prende ispirazione dall'atmosfera esclusiva ed elegante di un progetto residenziale - da lui stesso curato a Fisher Island nel 2016 - per il disegno di Fisher Island XL Stone, il lavabo sopra piano da appoggio dalla caratteristica forma a bacino ovale che aumenta la sua misura per la nuova versione XL, favorendo capienza e solida presenza nell'ambiente bagno. Fisher Island XL Stone è disponibile in massello di pietra naturale nelle essenze Marmo Bianco di Carrara, Pietra Serena, Greystone e nel nuovo Grigio Italia.

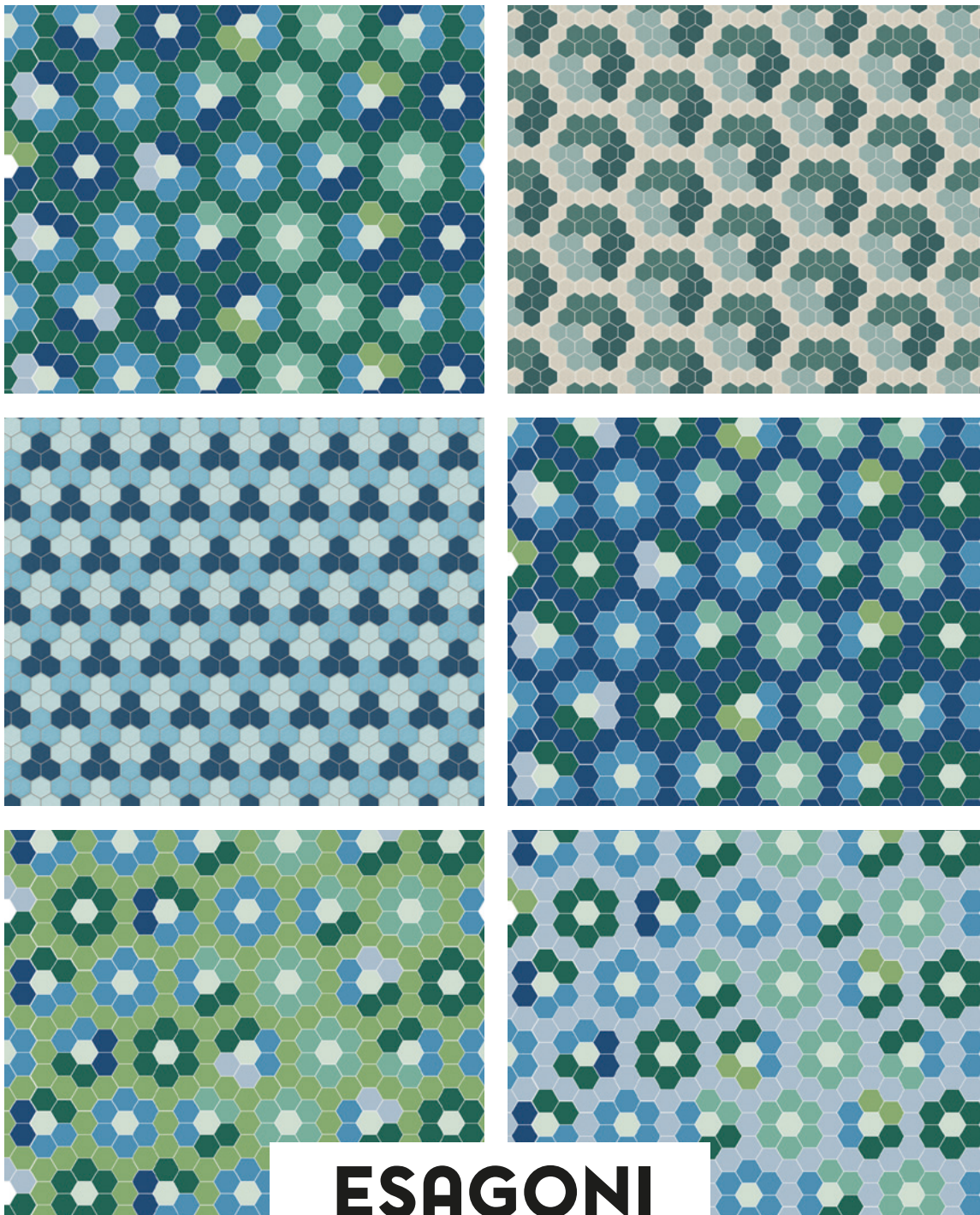
SURF

DESIGN_STUDIO BATONI



 ZAZZERI

www.zazzeri.it - Tel. +39 055 69.60.51



Delicati decori a nido d'ape per la nuova collezione Eden di Appiani

Eden di Appiani è una nuova collezione di piastrelle in mosaico ceramico sviluppata in 18 colori tenui e polverosi, in versione lucida e opaca, per applicazioni a pavimento e a rivestimento sia in interni che negli spazi outdoor. Il mosaico è montato su rete in fogli di 30×30 cm, con piccole tessere di geometria esagonale che compongono delicate decorazioni a nido d'ape. Sapiente lo studio delle cromie che, a gruppi di tre, possono miscelarsi fra loro garantendo sempre una perfetta abbinabilità e offrendo infinite possibilità progettuali a interior designer e architetti.



RUBINETTERIE
treemme
instruments for water

Appia

_ design by Danilo Fedeli - 3df

Fuori Salone 2024

- **AD AQUAM** _ ADI Design Museum _ Piazza Compasso d'Oro 1

- **The Wonder Rooms** _ INTERNO 18 _ Via Solferino 18

Milano | 16-21_04_2024

www.rubinetterie3m.it



PIETRABLU

Arblu alla Design Week presenta l'innovativo mobile Pietrablu

La vera magia del mobile Pietrablu risiede nel suo materiale distintivo, versatile e durevole, che permette di dare forma a molteplici soluzioni personalizzate e che viene modellato grazie a stampi diversamente texturizzati su design esclusivo. Disponibile con una profondità di gamma ampia e completa, si contraddistingue per la superficie texturizzata materica che riveste frontali, fianchi, maniglie, complementi e accessori. Pietrablu è disponibile in tutti i 47 colori a catalogo Arblu, comprese le tre nuove nuance che vanno ad arricchire l'ampia palette: Paprika, Rosso Pompei e Blu Profondo.

VISMARAVETRO, L'EVOLUZIONE DEL BOX DOCCIA



AD romanoassociati.com

Salone internazionale del Bagno
Salone del Mobile.Milano
Fiera Milano, Rho 16/21 aprile 2024
padiglione 10, stand A23

vismaravetro.it

vismaravetro

Bernhardt & Vella per Ex.t

Ispirazione giapponese, giochi
chiaroscurali e linee geometriche
per la collezione Origami di Ex.t

testo Agnese Lonergan



Per Ex.t il duo italo-tedesco formato da Paola Vella ed Ellen Bernhardt firma Origami, una collezione che traduce la delicatezza visiva e materica delle figure di carta modellate con l'antica arte dell'origami per regalare una nuova interpretazione dell'ambiente bagno, caratterizzata da forme e sfumature contemporanee. Protagonista di Origami è il lavabo dalle linee pulite, geometriche e decise, realizzato in LivingTec e disponibile in due versioni, quadrata e rettangolare, da appoggio e su colonna. L'altro elemento che sottolinea il carattere scultoreo della collezione è la colonna di sostegno che può essere posizionata a parete o al centro della stanza. Disponibile anche il mobile, singolo o doppio, che abbina forme rigide a finiture lucide, mentre ante chiuse e vani a giorno ne accentuano il fascino estetico con volumi pieni e vuoti giustapposti. Anche le maniglie sottolineano il mood della collezione: la piega. Ma in questo caso il materiale "da piegare" è il metallo: ottone spazzolato o nichel spazzolato che contrastano con le laccature lucide dei mobili. ■



Meneghello Paoletti

per Stella Rubinetterie

Una leva suddivisa in due volumi primari che vivono di natura propria. Side di Stella esalta l'elemento materico e il touch del rubinetto

testo Agnese Lonergan



Side è la terza collezione disegnata dallo studio Meneghello Paoletti per Stella Rubinetterie, un marchio storico e blasonato, riconosciuto per la sua eleganza e per l'esclusività delle sue collezioni, per la finezza e il savoir-faire. "La nostra intenzione era anzitutto quella di creare una collezione molto sofisticata, che tenesse conto della filosofia del brand e che al contempo rivelasse la progettualità del nostro studio di industrial design" spiegano Meneghello e Paoletti. "Un altro brief importante era quello di dare la possibilità al cliente di personalizzare il prodotto. Abbiamo pensato così di disegnare un rubinetto in cui le manopole sono il cuore del progetto: una leva iconica che possa idealmente coniugare un alto contenuto di product design all'elemento materico e al touch. Partendo da questo presupposto abbiamo letteralmente diviso la leva in due volumi primari, in due elementi distinti che vivono di natura propria a livello formale e materico e che possono essere declinati e personalizzati a seconda delle esigenze del cliente". Infatti, il delicato contrasto tra i due volumi crea un innesto magico che esalta i due singoli elementi del rubinetto. Tante le finiture proposte per la nuova serie Side: si parte dai classici pvd Stella per poi ipotizzare anche nuove collaborazioni con aziende che operano nei settori legno, tessuti e marmi per impreziosire ulteriormente la collezione. ■



Il tuo tempo è la vera realtà

SALONE DEL MOBILE MILANO / PAD. 6 STAND A26-A28
MILANO DESIGN WEEK / VIA SOLFERINO 24, MILANO

Arblu®
WWW.ARBLU.COM



Elisa Ossino per Tubes

Disegnato per Tubes da Elisa Ossino, I Ching è uno scaldasalviette frutto di una radicale semplificazione formale

testo Agnese Lonergan

Lo scaldasalviette I Ching è composto da moduli di quattro dimensioni differenti caratterizzati dall'assenza di qualsiasi tipo di giuntura visibile. Attraverso un'elaborata e complessa ricerca tecnica, Elisa Ossino ha ridotto al massimo gli ingombri e gli spessori, trasformando così l'oggetto scaldante in una sorta di artwork, un segno forte che connota lo spazio facendo dimenticare l'aspetto funzionale cui è destinato. Concepito per essere installato in multipli, scegliendo tra l'orientamento orizzontale o verticale dei moduli, I Ching può generare molteplici soluzioni compositive: una o più linee parallele o in sequenza si inseriscono a parete dando vita a diversi componimenti grafici e formali che rimandano agli esagrammi dell'omonimo libro. Da lontano gli elementi

appaiono come tagli sulla superficie, combinazioni seriali molto semplici e di grande purezza che creano ritmo e armonia. Il suo funzionamento a basso voltaggio - 24 volt - accompagnato da un kit trasformatore incluso consente di collocare lo scaldasalviette nelle finiture galvaniche in sicurezza anche nelle zone in prossimità dell'acqua, come all'interno di una doccia walk-in o sopra una vasca, rendendolo particolarmente indicato anche per le zone umide delle spa o per le cabine bagno degli yacht. Disponibile in 12 finiture galvaniche, I Ching regala al progettista la flessibilità di coordinare facilmente l'elemento con gli altri componenti del bagno. Ed è anche possibile optare per una verniciatura colorata, scegliendo tra le 140 tonalità ral della palette Tubes. ■



Protagonista del bagno

Richiami classici, versatilità materica e un design senza tempo creano Olimpo. La nuova gamma di lavabi firmata Archeda

testo Vittoria Baleri



Valorizzata dal design di Dario Poles, Olimpo è la collezione di lavabi a colonna, in quarzo, pietra naturale, marmo e acrilico bianco e colorato che Archeda propone come protagonista dell'ambiente bagno. Le ampie dimensioni della vasca e la colonna con scanalature verticali creano una combinazione che può essere liberamente interpretata grazie alla possibilità di variare la posizione del lavabo rispetto al basamento, a destra, sinistra o centrale. Il materiale utilizzato è il Calacatta Oro, interpretazione di un periodo storico che si rifà alla scultura e ai miti dell'antica Grecia per la bellezza e la purezza della forma. La particolarità della versione in quarzo è la venatura passante che attraversa tutto lo spessore proprio come un marmo naturale, accompagnata da proprietà come la non porosità, con un elevato grado di resistenza agli acidi, e una robustezza che la rende anche resistente al calore e ai graffi, garantendo totale impermeabilità e massima igiene. La colonna è progettata insieme ad altri elementi coordinati per essere inserita in ambienti contemporanei che vanno dal moderno al classico e integrarsi in molteplici contesti architettonici. Ad arricchire la collezione è una gamma di specchi, accessori e complementi pensati per completare e rendere funzionale l'ambiente bagno. ■



ADV & image: neiko.it



ViaCondotti Collection, Light washbasin, Side-up mirror.



Architectural
bathrooms
and showers

ideagroup.it

peach fuzz

di Cecilia Moltani e Antonia Zanardini



Una tinta tenue, ma vibrante di positività e grazia. Pantone ha scelto il Peach Fuzz come colore dell'anno 2024: una delicata nuance pesca, al sottile confine tra rosa e arancio, che parla il linguaggio della morbidezza. Una cromia *fluffy*, dolce e ariosa, ma anche elegante e calda, declinata secondo sfumature romantiche, corroboranti per mente e corpo e intrise di leggerezza. Un'aura vintage che, però, non si sottrae al tocco della modernità, con

una freschezza contemporanea e sofisticata che restituisce una patina vellutata e tattile. Iniettando una sferzata di vivacità e glamour nell'ambiente bagno, il color pesca si pone come cromia ideale per complementi d'arredo, rivestimenti e accessori, accostandosi a tinte più audaci o a materiali neutri come marmo e metallo. Il suo è un richiamo verso la dolce seduzione di profumi e fragranze lontane. Un vero e proprio balsamo per l'anima. ■



Foto in apertura **CARIMALI** Materia e forma si fondono nella collezione di rubinetteria e soffioni doccia Il Tondo. Un equilibrio di proporzioni ricercate esaltate dalla finitura Beige Red

1 . ACQUABELLA Animata da una versatilità estrema, On-Top è la serie di lavabi da appoggio proposti nella nuova misura XL e realizzati nell'innovativo materiale Akron. Qui nel modello Oval

2 . ANTRAX IT Ideato da Andrea Crosetta, Loft è un radiatore lineare, moderno ed eclettico, caratterizzato da una texture di piccole onde che lo rendono morbido e piacevole al tatto

3 . ANTONIOLUPI Il lavabo freestanding Breeze si fonde idealmente con l'acqua in un gioco di geometrie traslucide e scultoree esaltate

da una vellutata tinta color pesca

4 . ARBI ARREDOBAGNO Il mobile sospeso con doppio cassetto in laccato Tan Pink opaco con lavabo consolle in ceramica della composizione Street 05 si tinge della morbidezza del Peach Fuzz

5 . LITHOS DESIGN Il pattern Luxury Champagne della linea Dissonanze emana sfumature rosate che abbracciano la matericità delle incisioni con foglia di rame, per un effetto optical. Su disegno di Raffaello Galiotto

6 . ARDECO - GRUPPO ARTESI La ricerca di una matericità raffinata e di volumi essenziali sono alla base di Yoko, la nuova serie di mobili arredobagno disegnata da Enrico Cesana

1.



2.



3.



4.



5.



6.



7 .

7 . SBORDONI Classica ed elegante, la vasca freestanding Flaminia con piedini sagomati è un'icona dello stile Déco. Realizzata in materiali pregiati esaltati dalla morbidezza della tinta Peach Fuzz

8 . PALAZZANI La nuova linea di rubinetteria e sistemi doccia Montecarlo, ideata in collaborazione con Andrea Zani, trasforma le nostre azioni quotidiane in gesti puri ed eleganti

9 . SCARABEO Alla ceramica bianca e senza tempo, Scarabeo affianca lavabi dagli intensi cromatismi. Con tinte raffinate e

d'impatto, come l'Antique Pink, o ispirate alla natura

10 . ANTONIOLUPI Disegnata da AL Studio, la vasca da bagno Reflexmood è una geometria elegante e pura. Un ovale perfetto combinato con l'ergonomia del volume che avvolge il corpo. Per un relax completo

11 . FIORA I nuovi lavabi firmati Fiora sono coordinati con piatti doccia, mobili e pareti che fungono da pannelli decorativi. Con texture personalizzabili a creare un intenso dialogo tra materia e luce

8 .



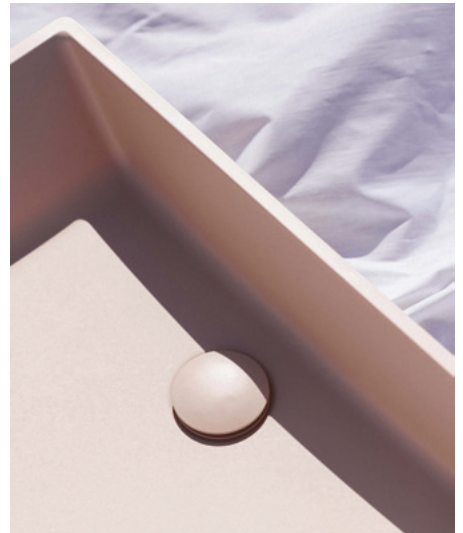
9 .



10 .

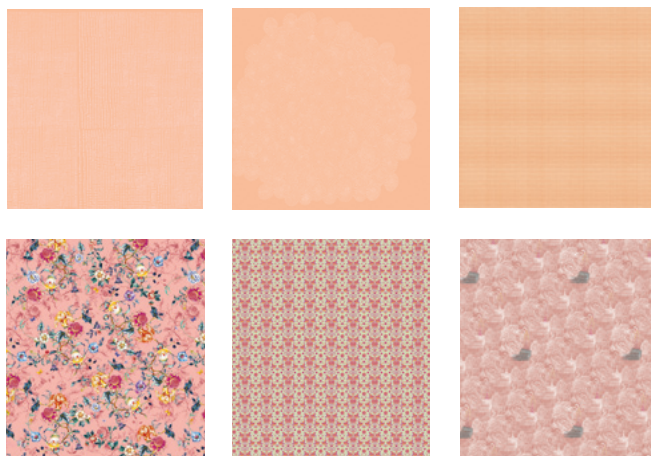


11 .





12 .



12 . SPAGHETTI WALL Le grafiche della collezione Decor prendono ispirazione da suggestioni lontane e culture esotiche per costruire ambientazioni estranee a ogni immaginario comune

13 . COSENTINO Le scanalature lineari della serie testurizzata Dekton Ukiyo, sviluppata in sinergia con Claudia Afshar, ritmano gli spazi con una finitura color terracotta dall'effetto materico

14 . ANTONIOLUPI Brian Sironi coniuga luce e acqua nell'elegante soffione da parete o soffitto Apollo. Che punta sull'effetto grafico

trasformandosi in un inaspettato elemento d'arredo

15 . NOVELLO La versione color corallo del sistema arredobagno Calix XL ammorbidisce le linee affusolate del gioco di volumi disegnato da Studio Plazzogna

16 . SBORDONI Eva è una vasca ispirata alle forme pure della classicità. Armonica e proporzionata, i suoi piedini a zampa di leone sono impreziositi da dettagli floreali in finitura argento semilucido

13 .



14 .



15 .





17 .

17 . TREESSE Inka, la vasca freestanding dall'elevato impatto scenico, si tinge di nuove affascinanti versioni bicolore e di quattordici tonalità matt. Qui nella sofisticata cromia Peach Fuzz

Groove

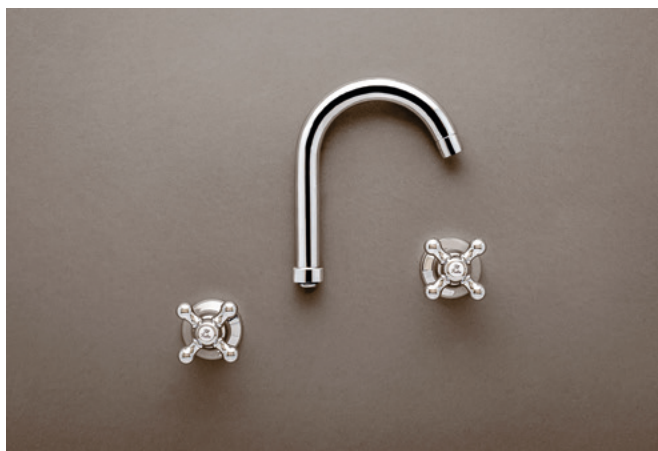
Design:
Odo Fioravanti

alpi

Salone del Mobile Stand C41 Pad 06

Il soffione della doccia si fa superficie, in continuità con l'architettura che lo accoglie. Groove è un sistema ispezionabile che integra la doccia nel controsoffitto: una grande innovazione tipologica applicata a diversi modelli, i quali sono tutti verniciabili con la stessa finitura del soffitto.





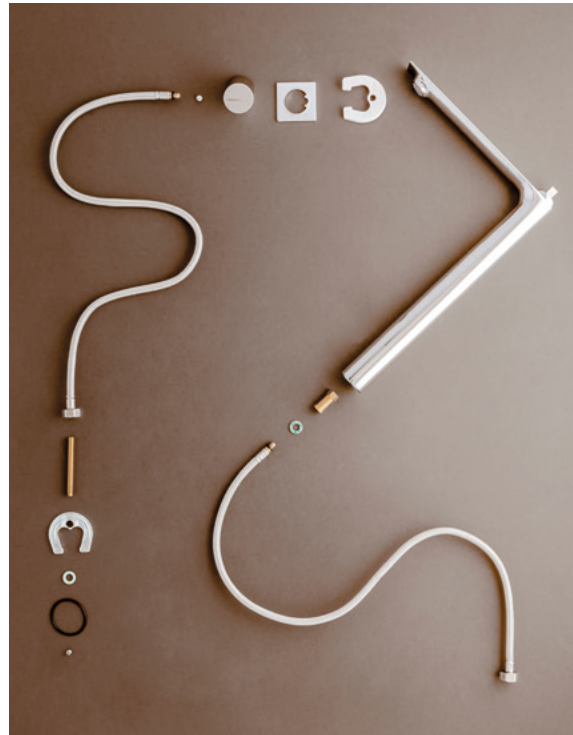
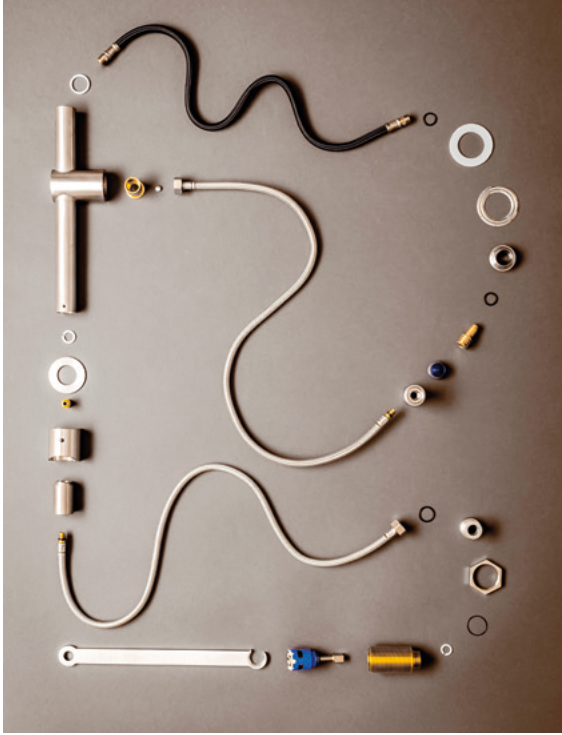
Inside-Out

L'arte di svelare l'invisibile complessità di un rubinetto. Fratelli Frattini presenta il progetto fotografico Inside-Out

testo Agnese Lonergan



Fratelli Frattini infrange i limiti dell'apparenza con l'originale progetto fotografico Inside-Out, un'iniziativa che, attraverso l'obiettivo di Matteo Vecchi, rivela l'invisibile universo d'ingegneria e design che caratterizza ogni componente di un rubinetto. Molto più di un semplice shooting fotografico: Inside-Out è un'iniziativa artistica e concettuale che vuole andare oltre l'apparenza, invitando il pubblico a esplorare in modo profondo e intimo i rubinetti e la loro strutture interna per offrire una nuova prospettiva, uno spunto per scoprire la poesia nascosta in questi oggetti d'uso quotidiano. Al cuore dell'iniziativa c'è il fotografo Matteo Vecchi, che con maestria ha trasformato i rubinetti Frattini in opere d'arte uniche. Attraverso la meticolosa destrutturazione di ogni pezzo ha reso ogni rubinetto un mosaico d'ingegneria e design, dimostrando che ogni componente è parte di un'affascinante realtà celata agli occhi. Le collezioni Borgia, Lucrezia, Dedra, PepeXL e Narciso sono così protagoniste del progetto, selezionate per le loro linee e la raffinatezza dei dettagli. Ognuna delle dodici fotografie che compongono lo shooting rappresenta una sinfonia visiva che cattura lo sguardo, invitandoci a indagare oltre l'apparenza e a scoprire la bellezza nascosta nella quotidianità. Un viaggio emozionante nella poetica, nell'ingegneria e nel design di ogni rubinetto, lì dove si celebra lo stretto e inscindibile dialogo tra estetica e funzionalità. ■



stella
1882

Ennio

DESIGN FRANCIS SULTANA



**Salone
del Mobile
Milano**

16-21 Aprile 2024
Hall 10 - Stand B10

rubinetteriestella.it | info@rubinetteriestella.it



Cartesio

Antoniolupi presenta il nuovo sistema di elementi modulari Cartesio con lavabo in appoggio

testo Vittoria Baleri



Antoniolupi continua la sua tradizione di presentare al Salone del Mobile progetti all'avanguardia che si distinguono per originalità e funzionalità. Tra le molte proposte che vedremo a Milano in occasione della prossima Design Week spicca il sistema modulare di elementi Cartesio integrato con lavabo, una soluzione versatile e facilmente adattabile ai moderni spazi abitativi. Un sistema definito da forme essenziali e assolute, ideale per ospitare lavabi da appoggio sollevandoli da terra e in grado di offrire una quinta scenica che valorizza i volumi del bacino, contribuendo così a definire una microarchitettura domestica con proporzioni equilibrate, spazi pieni e vuoti, primi piani e fondali prospettici. Il sistema può essere integrato con tutti i modelli di lavabi della collezione Antoniolupi, in differenti materiali e colori. Lavabi in appoggio che aggiun-



gono un elemento di design distintivo, creando un'atmosfera contemporanea e sofisticata. Infatti, grazie alla sua posizione elevata e alla forma elegante, il lavabo diventa il punto focale del bagno, aggiungendo un tocco di carattere e personalità all'ambiente. Inoltre, la versatilità di Cartesio si estende anche a tutta l'area lavabo, consentendo il posizionamento rapido e funzionale di accessori per la cura del viso e di altri oggetti personali, arricchendo l'ambiente bagno con eleganza e perfezione. Il sistema Cartesio è disponibile in marmo - Bianco Carrara, Nero Marquinia, Verde Alpi, Calacatta Viola, Rosso Levanto, Port Laurent, Emperador, Grigio Lavico, Bardiglio Nuvolato - o in pietra, nelle due versioni Luna e Stone Grey. ■



White Tulip

DESIGN BY
PHILIPPE STARCK



PART OF OUR ARTISAN LINES

La Différence

A bathroom series shaped like the organic silhouette of a blooming tulip.

duravit.it

Visit us

Salone del Mobile Milano
16. - 21.04.2024
@PAV 6 C30-C32



cristinarubINETTERIE.com

PIEGA
Bellucci Mazzoni Progetti

Salone Internazionale del Bagno

Fiera Milano, Rho
Pad. 10 Stand A12
16/21.04.24

**CRISTINA**
RUBINETTERIE

Fuorisalone Milano

Showroom CRISTINA Brera
via Pontaccio 8/10
15/21.04.24



Free Style

Ritmonio crea quattro finiture esclusive
per valorizzare con originalità
ogni ambiente bagno

di Roberto Negri



Ritmonio progetta l'evoluzione degli stili abitativi. La serie Diametro35, simbolo del made in Italy che da oltre vent'anni ha assunto un ruolo di prestigio nel mondo della rubinetteria di design, è il fulcro di un ambizioso progetto di ampliamento, che ha portato al lancio di nuove collezioni studiate per raggiungere diversi segmenti di mercato e proporre un'offerta sempre più versatile e diversificata. Fra queste, Diametro35 Impronte, un segno distintivo creato per dare espressione agli stili più diversi e infondere un'identità ancor più marcata all'ambiente bagno. Qui la ricerca Ritmonio, orientata a una sempre maggiore personalizzazione, approda a texture tridimensionali, dando forma a una collezione di quattro Impronte - Prisma, Tratto, Rigo e Punto - che reinterpretano con originalità i prodotti proponendo una nuova dimensione materica e tattile per il comando del miscelatore, con o senza leva, rendendolo assoluto protagonista dello spazio benessere. Ma la libertà progettuale offerta dalla collezione si estende oltre la rubinetteria: le Impronte Ritmonio



sono concepite per armonizzarsi con tutti gli elementi che compongono lo spazio bagno interpretando mood stilistici in sintonia con i canoni più attuali. Elementa for Diametro35 Impronte permette, ad esempio, di arricchire i supporti della nuova serie di accessori con gli stessi particolari estetici e le stesse finiture dei miscelatori, creando un affascinante effetto total look. Il concept si ritrova anche nella linea Diametro35 Wellness Impronte, pensata per personalizzare l'area shower creando composizioni sartoriali dove vivere preziosi momenti di relax. Qui il sistema componibile firmato Ritmonio permette di definire nel dettaglio l'estetica di ogni progetto declinando le ghiera di body jet e soffioni con esclusive lavorazioni, spaziando tra diverse tipologie di getto e modificando l'aerazione a piacimento con pochi, semplici gesti. Combinando le texture con le 16 finiture speciali della Ritmonio Finishes Selection le opportunità diventano infinite e permettono di esprimere al meglio il proprio stile in ambienti creativi, dall'estetica coordinata e personale. ■



Tutto nasce con un'idea



Ideal Standard

Immagina infinite possibilità con La Dolce Vita®, la nuova collezione bagno seducente e senza tempo disegnata da Ludovica + Roberto Palomba.

Visita idealstandard.it e realizza la tua visione.



PROGETTO

G R O U P



design by **Danilo Fedeli**

Layer

Racconta una visione architettonica
all'interno dello specchio.
Luci e forme si fondono armonicamente
per dare vita ad uno specchio
dal design innovativo.



stone

di Cecilia Moltani e Antonia Zanardini



Ancestrale, sofisticata, contemporanea. L'incredibile versatilità della pietra nell'interpretare desideri, stili, forme e pensieri disegna nell'ambiente bagno un racconto polimaterico di texture scolpite, pattern geometrici, luci e ombre. Vasche e lavabi monolitici campeggiano al centro della scena come volumi architettonici, totem scultorei che, tuttavia, mantengono profili dolci, sensuali e organici. La mor-

bidezza plastica della pietra viene enfatizzata da scanalature più o meno dense e ravvicinate o dall'inserimento di decorazioni di accentuata tridimensionalità che movimentano le superfici creando alternanze e chiaroscuri. Gentili incisioni che addolciscono il rigore tipicamente associato ai materiali lapidei, trasformandoli in elementi sensibili e malleabili. Dall'intramontabile eleganza. ■

Foto in apertura **ANTONIOLUPI** La vasca Dafne nella nuova versione in Marmo Carrara Bianco

1. SALVATORI Piero Lissoni firma la nuova linea di rivestimenti a parete Patchwork, composta da scarti di produzione che creano un raffinato mosaico di texture geometriche e tridimensionali

2. ANTONIOLUPI Puro ed essenziale, Filorigo è il lavabo freestanding risolto nella sovrapposizione equilibrata di due volumi cilindrici in marmo bianco di Carrara. Su disegno di Paolo Ulian

2.



1.





3 .



3 . SALVATORI Lavabi da appoggio, da parete, freestanding, vasche, cassetti e docce: nella collezione Balnea il rigore geometrico e la naturalezza della pietra si fondono. Design Elisa Ossino
4 . LITHEA Composta da lavabo freestanding e rivestimento a parete, la serie Ercole si ispira alla classicità dello stile dorico,

creando una composizione monolitica. Design Mario Scairato.

5 . ANTONIOLUPI Enfaticizzata da spigoli smussati e linee morbide, Fida è una presenza plastica scavata da un monolite di Pietra di Vicenza Grigio Alpi Spazzolato. Design Marco Di Paolo

4.



5.





6 .

6 . KREOO Nell'ambiente bagno, il marmo verde diventa pura scultura, protagonista assoluto dello spazio, con le vasche freestanding Kora disegnate da Enzo Berti

7 . GRASSI PIETRE Ancestrale e contemporanea, Tetide è la nuova collezione dedicata alla sala da bagno composta da lavabi

e vasca circolare in Pietra di Vicenza. Design Debiasi Sandri

8 . LUCE DI CARRARA Firmati da Federico Peri, il lavabo freestanding e la vasca a pianta ovale della nuova linea Sartoriale esprimono un effetto ottico di morbidezza, addolcendo la solidità del marmo



7.



8.





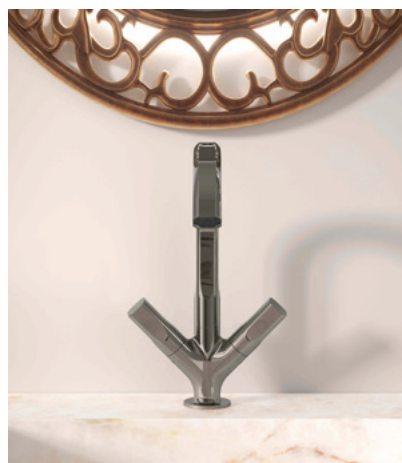
9 .

9 . SALVATORI Ideati da Yabu Pushelberg, i lavabi della collezione Anima applicano la sensibilità dell'argilla al marmo attraverso forme curve ottenute da un unico blocco di pietra naturale

YOUR
OWN
STYLE



INDISSIMA shower enclosures



Classico rivisitato

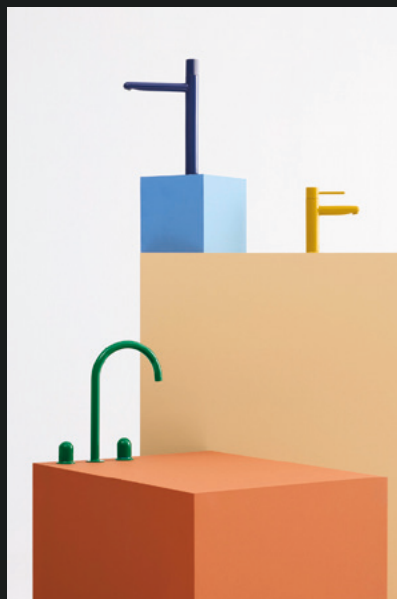
Rubinetterie Treemme
contamina le collezioni Appia
e Aurelia con suggestioni classiche
e geometrie contemporanee

di Roberto Negri

Aurelia e Appia sono gli evocativi nomi scelti da Rubinetterie Treemme per identificare il mood delle due nuove collezioni firmate da Danilo Fedeli. Ispirate a una reinterpretazione delle forme classiche secondo geometrie e proporzioni moderne da cui scaturiscono originali contaminazioni stilistiche, Aurelia e Appia sono frutto di un processo produttivo dedicato, che oltre a costituire un importante salto di qualità tecnologico ha consentito di plasmare le due collezioni secondo un design all'avanguardia che non

nasconde la sua anima classica. Aurelia è una proposta senza tempo, sempre attuale e perfetta per diverse tipologie di ambiente bagno. Il suo concept permette di esaltare la luce e i riflessi attraverso tagli sulle superfici cilindriche, generando una fusione di linee in un equilibrio raffinato ed elegante. Composta da una gamma completa di rubinetti monocomando interamente realizzati in ottone, Aurelia è disponibile nelle finiture del catalogo Rubinetterie Treemme in una ampia varietà cromatica che rende l'intero progetto versatile e camaleontico. Appia è invece frutto di un lungo lavoro di ricerca tecnica e stilistica che ha in particolare coinvolto la versione doppio comando monoforo. Partendo dall'idea di creare un prodotto nuovo non riconducibile al solo stile classico, in fase di progettazione la forma di Appia è stata progressivamente evoluta fino ad arrivare a quella definitiva, che ricorda un abbraccio e racchiude in sé suggestioni delicate e femminili. Realizzata in ottone, la collezione Appia è disponibile in dodici finiture che consentono la massima personalizzazione e include elementi monoforo, a tre fori e gruppo doccia. ■





Progetti · Interviste · News · Tendenze

CONTRACTNETWORK.IT



book.design.contract



thebook.design.contract



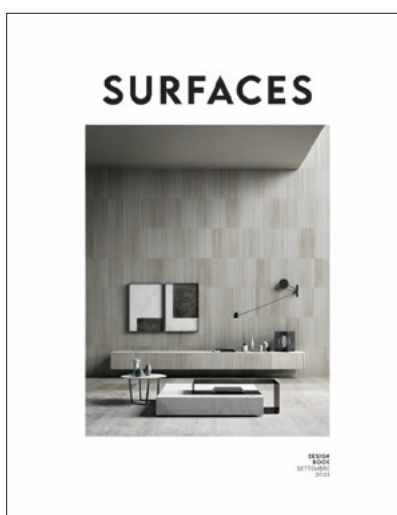
WONDERFUL SHOWER





**LEGGI
ONLINE
I NOSTRI
MAGAZINE**

**FREE
DIGITAL
EDITION**



CONTRACTNETWORK.IT



Salone
del Mobile
Milano

16/21-04-2024
Fiera Milano, Rho
PAD 6P, STAND A30

IMAGINE
YOUR
SPACE



Immagina uno spazio in cui la tua ispirazione non conosce limiti.
Un mondo capace di raccontare chi sei, ogni giorno.
In RAK Ceramics ti aiutiamo a scrivere la tua storia.

Imagine your space.

RAK
CERAMICS

RAKCERAMICS.COM

treesse

DESIGN BY

SADLER

AD adhospaziocreativolt PH Roberto Costantini



Salone del Mobile. Milano

16_21.04.2024

Pad. 10_Stand D11

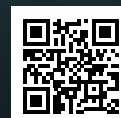
ZEN

Minipiscina con bordo a sfioro, 5-6 posti, outdoor/indoor.
Idromassaggio Ghost (brevetto esclusivo Treesse).

THRONE

Scaletta di accesso.

gruppotreesse.it



aroundwater

AROUND



AROUND

makers - surfaces
focus prodotto

fino
all'ultimo
scarto

**PAOLO
ULIAN**

Rispettare la materia, valorizzarne
ogni aspetto, anche di risulta,
per scoprire nuove funzioni.
La sostenibilità, per Paolo Ulian,
fa rima con trasformazione

testo Claudio Moltani





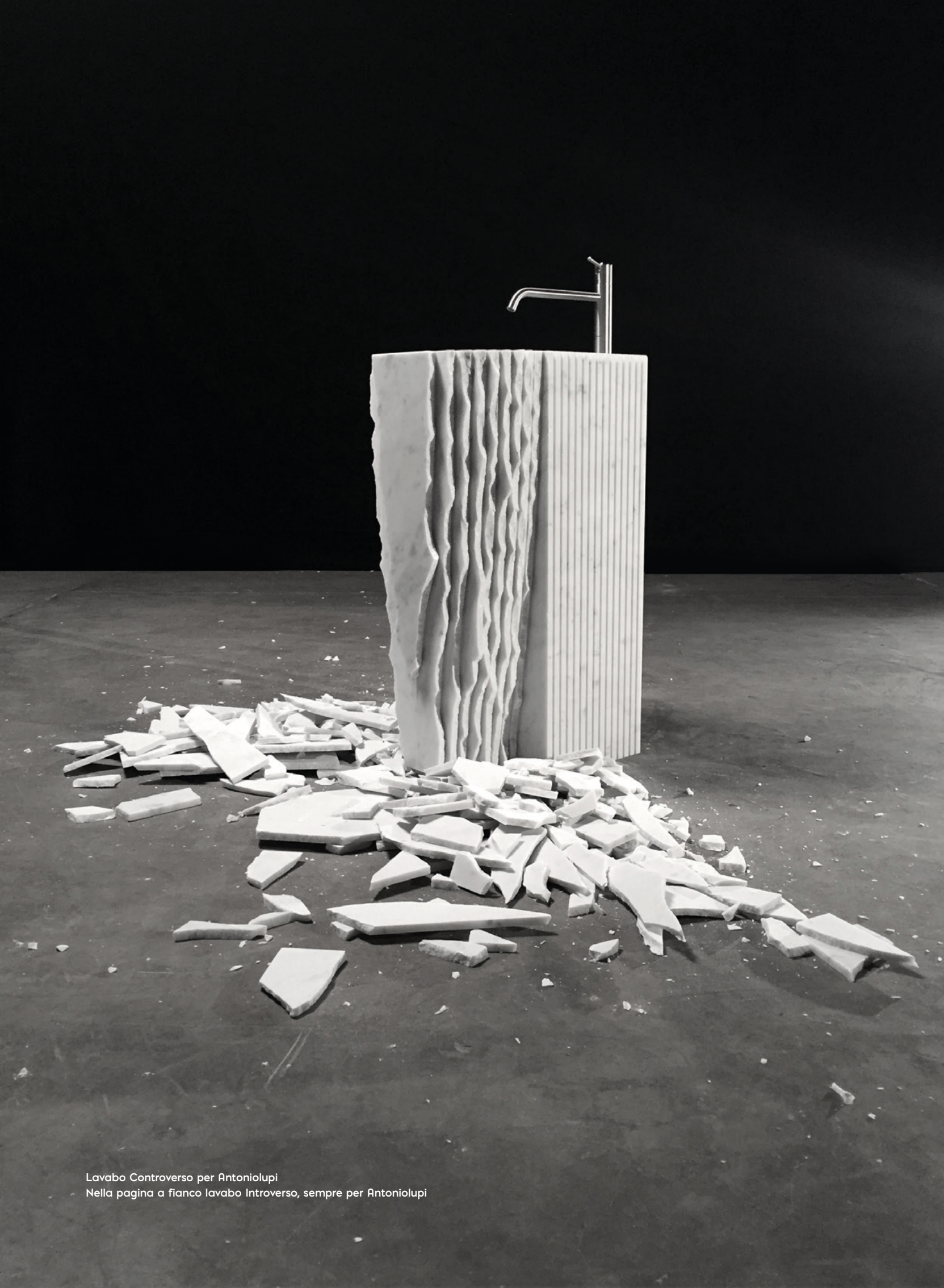
"OGGI SIAMO TUTTI ECO DESIGNER PER NECESSITÀ. L'ATTENZIONE SI È SPOSTATA SULLA CRISI AMBIENTALE E LA SOSTENIBILITÀ STA DIVENTANDO UN'ESIGENZA DI MERCATO CHE NON È PIÙ POSSIBILE IGNORARE. E NEMMENO RIMANDARE"

La progettualità di Paolo Ulian si snoda fra il rigore degli insegnamenti di Enzo Mari e l'ironia mai fine a se stessa del collettivo Droog Design. Ha collaborato con Driade, Fontana Arte, Antoniolumpi, Azzurra Ceramiche, Bufalini, Styl'Editions, Danese, Zani&Zani, Cassina, Kreoo, Zava e Bonacina. **Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma. Sono sicuro che su questa frase di Antoine-Laurent de Lavoisier avrai molto da dire**

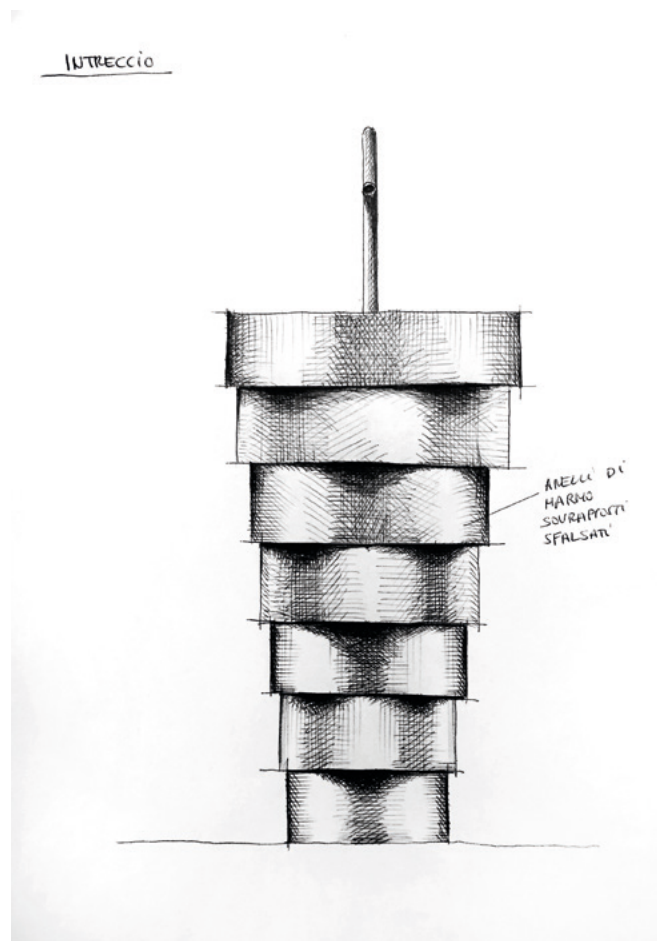
Questa frase esprime il senso profondo della nostra esistenza, ogni piccolo dettaglio in natura ci dimostra che il meccanismo è questo, tutto si trasforma in un vortice senza fine. Eppure la cosa incredibile è che l'uomo oggi sembra ancora non capire. Negli ultimi 70 anni ha addirittura avuto l'ardire di cercare di sovvertire questa legge divina, inventando una quantità infinita di prodotti industriali dai principi pericolosi, basti pensare agli enormi danni causati al pianeta dall'uso intensivo di diserbanti e pesticidi. Una vera e propria ecatombe ambientale. E il settore del design nel suo piccolo non è stato immune. Anche qui l'uomo ha remato contro la logica del "tutto si trasforma". Penso per

esempio ai cosiddetti materiali innovativi di cui si parlava molto fino a pochi anni fa. Venivano organizzate esposizioni, convegni, si riempivano pagine di riviste per presentarli. Erano spesso prodotti compositi derivati dalla chimica sperimentale, realizzati con diverse tipologie di elementi, uniti artificialmente in modo definitivo. E i designer di quegli anni non li usavano per progettare aerei o navicelle spaziali, ma tavoli, sedie e oggetti del nostro quotidiano, che avevano tutti una caratteristica in comune: alla fine del loro arco di vita non era possibile riciclarli. I giovani designer di oggi, invece, iniziano a riconsiderare e privilegiare i materiali naturali, adoperandoli con maggiore responsabilità e realizzando spesso prodotti monomaterici. Perché i materiali naturali sono ancora quelli più performanti, più duraturi, più belli e riutilizzabili. Come lo sono sempre stati nella storia millenaria dell'uomo e come sempre lo saranno.

Sei considerato il progettista più attento alla sostenibilità ambientale, al punto che ti hanno definito un eco designer. Questo appellativo ti convince?



Lavabo Controverso per Antoniolupi
Nella pagina a fianco lavabo Introverso, sempre per Antoniolupi



"IL TEMA DELLO SCARTO È SEMPRE STATO UNA MIA PRIORITÀ DA QUANDO ERO STUDENTE. HO SEMPRE RITENUTO QUESTO VALORE MOLTO IMPORTANTE, SPECIE SE UN PROGETTO VIENE PRODOTTO IN QUANTITÀ ELEVATE"

Forse questo succedeva nei primi Anni 90, quando quasi in solitaria indagavo queste tematiche immaginando progetti alternativi per l'epoca, riutilizzando semilavorati di scarto in marmo a costo zero o realizzando oggetti quotidiani recuperando prodotti già presenti sul mercato e modificando la loro destinazione d'uso. Al tempo, però, questo argomento non destava molto interesse, specie da parte delle aziende, mentre adesso sta avvenendo il contrario. Oggi siamo tutti eco designer per necessità. Nel frattempo, infatti, l'attenzione generale si è spostata sulla crisi ambientale e la sostenibilità sta diventando un'esigenza di mercato che non è più possibile ignorare e nemmeno rimandare. Pensando all'appellativo eco designer devo dire

che non mi è mai piaciuto molto. È un'etichetta limitante, che appiattisce e riduce la molteplicità dei contenuti di qualsiasi progetto al solo aspetto marginale della sostenibilità. Penso invece che i progetti vadano analizzati nella loro complessità comunicativa per comprenderne tutte le sfumature e la varietà dei loro contenuti.

Enzo Mari, il collettivo Droog Design e tua madre. Chi è stata la fonte di ispirazione più importante?

Sicuramente tutti e tre, a pari merito. A mia mamma Annamaria riservo un posto speciale. Mi ha insegnato, attraverso l'esempio, importanti codici etici e umani. Lei non buttava via nulla. Non produceva rifiuti. Riutilizzava quasi tutto, sempre: fiammiferi, ciabatte, occhiali. Li ripensava



Qui e nella pagina a fianco lavabo Intreccio per Antoniolupi

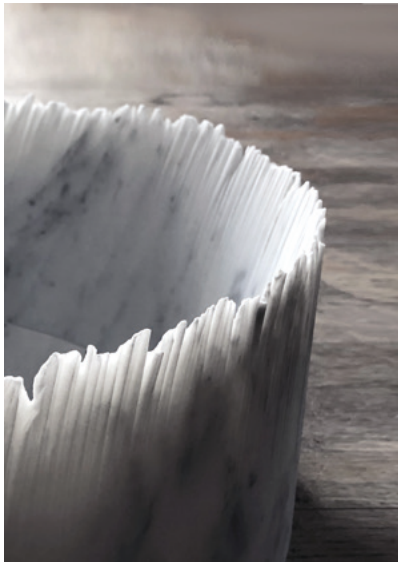
"QUANDO ENTRO IN UN LABORATORIO DOVE SI LAVORA IL MARMO IMPARO SEMPRE QUALCOSA, SCOPRO DETTAGLI CHE MI ERANO SFUGGITI LA VOLTA PRECEDENTE E CHE SPESSO DIVENTANO RISOLUTIVI PER UN NUOVO PROGETTO"

a modo suo. L'estetica era la sua ultima preoccupazione. Devo tantissimo anche a Enzo Mari. Nel suo studio aveva una grande lavagna in ardesia su cui campeggiava una frase che non cancellava mai: "Non devo parlare inutilmente". Ci insegnava così l'importanza della sintesi, anche nell'usare le parole. Era attentissimo a non sprecare nulla, dalle matite ai suoi sigari toscani che usava fino all'ultimo mozzicone, dai fogli di carta ricevuti per posta ai materiali per realizzare modellini, che mi sollecitava a sfruttare al massimo, ottimizzando la materia quasi come nel progetto dei sedici animali. Anche i Droog Design sono stati un mito assoluto per me e per tutta la mia generazione. Erano una fonte continua di emozioni. Nel progetto osavano in piena libertà, ignorando ogni vincolo, specialmente quello commerciale. A volte, però, succedeva che oggetti così particolari, fuori dai soliti binari, riuscissero ad avere anche uno sbocco produttivo. Per me questo piccolo miracolo è accaduto con Mat Walk: un tappetino/asciugamano con cucite sopra due ciabattine per fare piccoli spostamenti in bagno. Era stato pensato per la mostra Hotel Droog a

Milano, nel 2004, e nonostante non avesse nessuna aspettativa di vendita, Droog Design lo produsse e lo distribuì per alcuni anni.

Dalle piastrelle dove scrivere al raccoglitore di briciole di pane, dalla ciotola rotta da riutilizzare al "difetto" di lavorazione Waterjet da cui hai creato una nuova modalità di trattamento del marmo...

Il tema dello scarto è sempre stato una mia priorità da quando ero studente. Per la mia tesi disegnai una serie di paraventi componibili in cartone in cui sfruttavo totalmente la superficie lavorata senza produrre sfridi. Ho sempre ritenuto questo valore molto importante, specie se un progetto viene prodotto in quantità elevate. Ma anche quando un oggetto è realizzato in pochi esemplari, perché quello che conta per me è il messaggio simbolico che può lasciare alle persone. Come nel caso della ciotola in terracotta. Una seconda vita, con un decoro a fori tratteggiati che in caso di rottura accidentale consente di salvare e riutilizzare frammenti dalle forme predefinite. È stata prodotta in poche copie, ma molto conosciuta e apprezzata tra gli



Lavabo Flow per Antoniolupi





Lampada Nest per Bufalini
A fianco l'originale raccogliatore di briciole Bird Feeder

studenti di design, anche all'estero, e questo basta per continuare la mia missione con entusiasmo.

Il pezzo unico versus la riproducibilità seriale. Ne parliamo?

"Pezzo unico di serie" è una definizione che ho pensato per raccontare le caratteristiche delle ciotole Drap realizzate in marmo lo scorso anno con Bufalini o del lavabo Flow disegnato quest'anno con Antoniolupi. Sono due progetti al limite del possibile, entrambi realizzati con una macchina Waterjet Cnc di ultima generazione che consente di tagliare il marmo anche di spessori alti con la sola forza di un getto d'acqua. Ho scoperto che questa macchina, pur nella sua precisione digitale, ha un lieve margine di errore, specie per tagli su spessori alti, e questo solitamente viene considerato un difetto. Ma se invece lo pensiamo come una caratteristica di lavorazione, può trasformarsi in uno strumento virtuoso atto a creare oggetti con particolarità di taglio molto interessanti, caratterizzate da decori spontanei sempre diversi, che non sono decisi né dal designer

né dall'operatore, li decide la macchina stessa. Per questo ogni pezzo lavorato ha caratteristiche sempre diverse, ed è assolutamente unico. Ma creato in modo seriale.

Il marmo e Paolo Ulian. Un rapporto lunghissimo, c'è ancora qualcosa da dire?

È un amore e una curiosità che non accenna a spegnersi. Quando entro in un laboratorio dove si lavora il marmo imparo sempre qualcosa, scopro dettagli che mi erano sfuggiti la volta precedente e che spesso diventano risolutivi per un nuovo progetto. Ci sono ancora tanti spazi aperti per l'immaginazione in questo settore, specie quando ci si confronta con nuove macchine a controllo numerico dalle potenzialità non ancora indagate a fondo. Ogni volta ne esco carico di energie positive. Proprio come quando da bambino uscivo dal negozio di modellismo della mia città, con l'impazienza di tornare a casa per immergermi al più presto nella costruzione di qualcosa di entusiasmante. ■



 Inkiostro Bianco®
CREATIVE THINKING

Travelogue collection
Projects with Human spark

inkiestrobianco.com



MARCO WILLIAMS FAGIOLI

rompere gli schemi

Marco Williams Fagioli trova nella trasversalità la sua ragion d'essere. Il suo Zup Design, dove ricopre il ruolo di direttore creativo, è uno studio che si occupa di industrial design, comunicazione, progettazione di interni, allestimenti e spazi museali

testo Claudio Moltani

Se non siete curiosi lasciate perdere, diceva Achille Castiglioni. E Marco Williams Fagioli - che ha collaborato con aziende del calibro di Rubinetterie Treemme, Effe Perfect Wellness, Fantini Rubinetti, Binova, Lasaidea, Vaselli, Indesit Company - intende seguire alla lettera l'indicazione di uno dei più grandi interpreti del design internazionale. "Un progetto deve essere liquido", ci dice. "Contaminato e contaminante, camaleontico. Non bisogna aver timore di intraprendere strade sconosciute, inusuali. Per questo è fondamentale essere curiosi, ascoltare pareri e professionalità provenienti da altri ambiti".



**"PROGETTARE È UN MODO DI ESSERE
E DI VIVERE, SI PROGETTA MENTRE
SI VIVE. E A ME PIACE FARLO
PER L'INDUSTRIA: AMO I MATERIALI,
LE TECNICHE DI LAVORAZIONE, L'AZIENDA
IN SÉ. L'OGGETTO FINE A SE STESSO
NON MI INTERESSA. VOGLIO ROMPERE
LO STEREOTIPO DELLA SPECIALIZZAZIONE"**

La trasversalità fra diverse discipline sembra essere la tua cifra progettuale

Sì, e tutto inizia dalla mia formazione scolastica presso l'Istituto Statale d'Arte a Perugia e, dopo il diploma, all'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Urbino.

Hai vinto due Compassi d'Oro in due diversi settori, nel 2016 con 5mm per Rubinetterie Treemme e nel 2011 con il progetto di comunicazione Multiverso

Effettivamente sono due ambiti diversi, però posso dire che progettare un rubinetto, una sauna o un gioiello non comporta per me molte difficoltà. Progettare è un modo di essere e di vivere, si progetta mentre si vive. E a me piace farlo per l'industria, amo i materiali, le tecniche di lavorazione, l'azienda in sé. L'oggetto fine a se stesso non mi interessa, e poi voglio rompere lo stereotipo della specializzazione. Ti faccio

un esempio, la mia passione più grande è la fotografia, ma non ho mai voluto fare di questa passione il mio lavoro. Certo, la fotografia ne fa comunque parte in quanto capacità di coordinare l'immagine dell'azienda, dal set fotografico all'allestimento di uno spazio espositivo, ma rimarrà sempre un mio territorio personale. Il progetto Multiverso, che ha coinvolto tutto il mio studio, un gruppo creativo a mio avviso straordinario, è ispirato al personaggio del monaco Salvatore che troviamo nel romanzo "Il nome della rosa". Parlando in diverse lingue, è riuscito a rompere gli schemi della comunicazione. Da questo spunto nasce un linguaggio tipografico inventato in grado di rappresentare tutti gli alfabeti del mondo. Il progetto è nato per rappresentare l'Icograda Design Week di Torino, ed è una miscela di segni, immagini e forme, connessi fra loro in un'architettura in continua evoluzione.



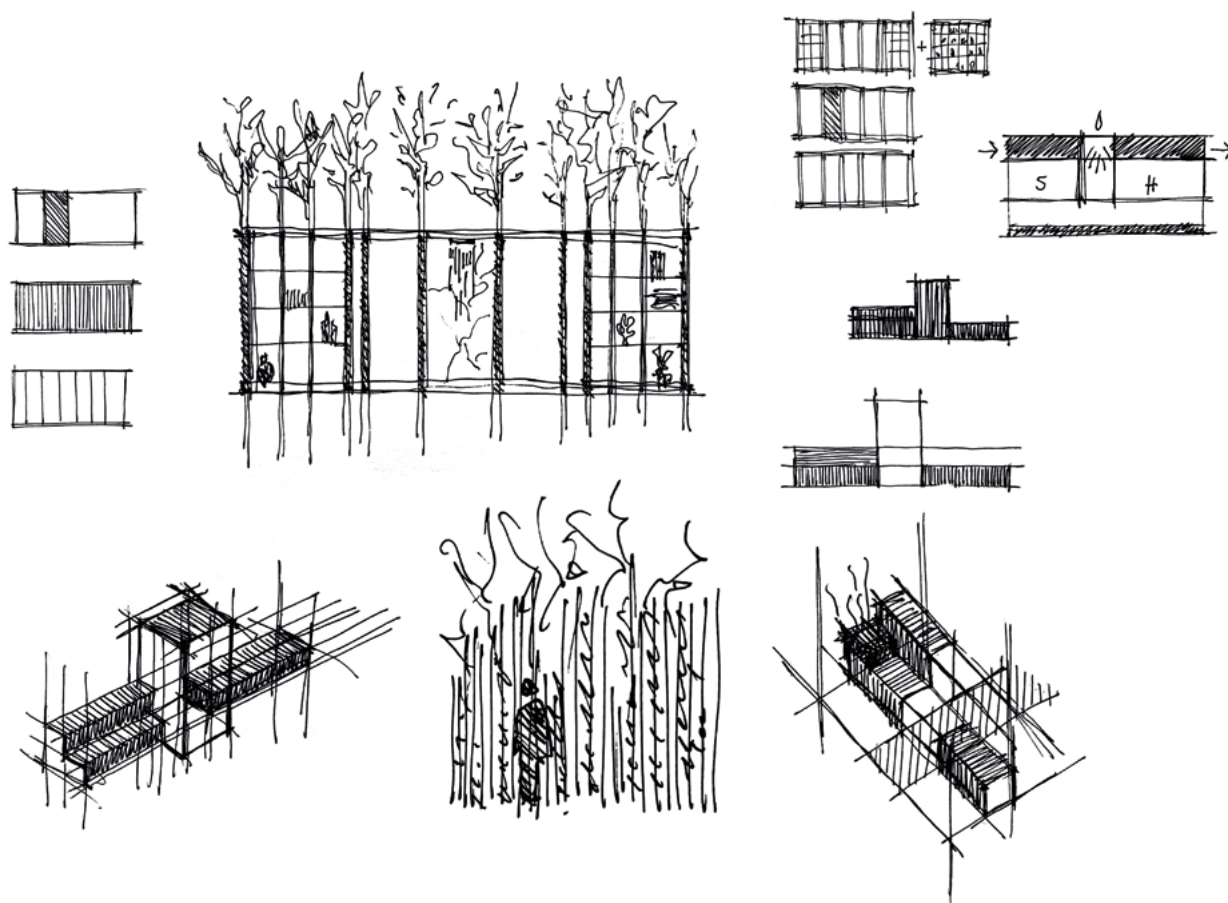
Qui e nella pagina a fianco collezione 5mm per Rubinetterie Tremme

"IL CONCETTO DI BENESSERE VA RICERCATO NELLE STANZE DA BAGNO DELLE VILLE SIGNORILI DEL SETTECENTO E DELL'OTTOCENTO. UN CONCETTO CHE NON RITROVO NEI BAGNI CONTEMPORANEI, TROPPO CENTRATI SULLA SPETTACOLARIZZAZIONE"





Qui e nella pagina a fianco sauna Yoku per Effe



**"UN PROGETTO DEVE ESSERE LIQUIDO.
CONTAMINATO E CONTAMINANTE, CAMALEONTICO.
SENZA TIMORE DI INTRAPRENDERE STRADE
SCONOSCIUTE, INUSUALI"**

Nel 2001 apri Zup Design, un network più che un classico studio

Quello è stato l'anno della crisi e della svolta, sono uscito dall'università pensando di lavorare in un contesto grafico, disegnando cover, manifesti, segni. Ma mi sono subito reso conto di avere completamente sbagliato strada. E, non amando lavorare in solitudine, ho aperto questo studio circondandomi più che ho potuto di professionalità diverse, trasversali, riempiendo le stanze di grafici, ingegneri, architetti.

Com'è stato all'inizio?

Ammetto di avere incontrato serie difficoltà nel comunicare all'esterno questa nuova realtà, mi sono reso conto che meno cose dicevo meglio era, se l'azienda voleva un segno grafico lo facevo, se voleva un prodotto ecco il prodotto. Poi sono, anzi, siamo riusciti a trasmettere quel concetto di design strategico che a noi interessava. Vedi, può succedere che un'azienda ti chiami e ti affidi un incarico che è sbagliato a monte. Quando inizi ad approfondire ti rendi conto che, magari, non è di un catalogo che l'azienda ha bisogno, o che il prodotto richiesto è sbagliato, o fuori mercato, e così

via. Allora bisogna avere il coraggio di chiamarsi fuori. Invece, quando si lavora con un obiettivo chiaro, il percorso che parte dal disegno e arriva alla comunicazione finale è lineare, ed è questo che intendo quando parlo di design strategico. Chiudo con un'annotazione alla quale tengo molto: il designer non deve mai essere più importante dell'azienda o del prodotto, questo è un errore strategico imperdonabile. **L'ambiente bagno e lo spazio cucina sono molto presenti nella tua progettualità**

Sì perché al loro interno si possono trovare i due elementi naturali che li contraddistinguono, il fuoco e l'acqua. E ti faccio tre esempi, partendo dalla collaborazione con Vaselli, un'azienda toscana che da più di un secolo opera nella lavorazione della pietra per gli arredi su misura proprio per bagno e cucina. Con questa realtà esiste un percorso decennale, in quell'ottica di design strategico di cui parlavamo prima e, fra gli altri progetti, mi piace ricordare la cucina Oco. Il top è un blocco scavato in pietra che richiama l'esperienza dei lavori manuali, una volta molto più frequenti in questo ambiente. E infatti, per testarne l'ergonomia, ci siamo rivolti alle tradizionali donne di casa, le massaie.



Sauna Natural per Effe



Serie 22mm per Rubinetterie Treemme

Quando ci dissero che facevano fatica a spostare le pentole, ecco nascere un piano di lavoro dove taglieri e porta oggetti possono scorrere liberamente. Con 5mm di Rubinetterie Treemme, invece, ho lavorato con uno dei tratti che amo di più: l'essenzialità. Quei cinque millimetri sono infatti lo spessore costante in cui avviene sia la fuoriuscita dell'acqua che il suo passaggio interno, con tutte le dinamiche della miscelazione. Per quanto riguarda la collaborazione con Effe Perfect Wellness, i sistemi sauna e hammam Yoku e Natural sono caratterizzati dall'accostamento di un segno semplice, quasi rigoroso, e da un concetto di accoglienza e relax a tutto tondo. Progettare prodotti dedicati al benessere della persona è un percorso molto stimolante, puoi controllare tutto l'ambiente dove la persona vive l'esperienza.

Che cosa vorresti progettare per l'ambiente bagno?

Sono convinto che il concetto di benessere in questo ambito vada ricercato a partire dalle camere da bagno che

caratterizzavano le grandi ville signorili del Settecento e dell'Ottocento, un concetto che non ritrovo nei bagni contemporanei, troppo centrati sulla spettacolarizzazione del binomio mobile e specchio. Ho un progetto, a questo proposito, che sto lasciando decantare ma che riprenderò sicuramente, ed è quello di un lavabo che si adatti all'utilizzatore, e non il suo contrario. Le persone sono di diverse altezze, con età diverse, persone con handicap che abitano con parenti che non hanno difficoltà fisiche, e allora perché con queste diversità non può esserci un lavabo che si adatti a tutti? Un lavabo regolabile in altezza, che non discrimini e penalizzi le differenze. In generale, trovo che l'ambiente bagno possa rispondere molto meglio al concetto di benessere della persona se è un luogo non minimalista - è un termine che non amo - ma essenziale, sborzato fino a diventare esattamente quello che serve, dopo aver tenuto conto e risolto tutte le diverse esigenze. ■

frattini.it | Collezione Aline | Design Marco Piva



Frattini

RUBINETTI DAL 1958

WHERE WATER FEELS GOOD

Salone del Mobile.Milano

16_21.04 2024 | Pad. 6 Stand **B37_B39**

Collezione Vignoni-Balloon

simas[®]



Ceramics of Italy

Spazio Simas via Melzo 9, 20129 Milano
www.simas.it

vasche e lavabi

di Cecilia Moltani e Antonia Zanardini



Profili addolciti, bordi alti e curve eleganti: l'ambiente bagno del domani tenderà sempre più ad assecondare le forme organiche e naturali della figura umana, attraverso volumi accoglienti e morbidi, dalle finiture ricercate. Posizionata in un angolo o freestanding, a terra o rialzata da piedini, per chi predilige uno stile più retrò, la vasca diventa

una culla di relax, un'alcova dove abbandonare anima e corpo. Mentre dalla sovrapposizione di elementi distinti nascono lavabi dai volumi pieni e puri, forme compatte ma al tempo stesso slanciate, vibranti di delicati cromatismi. Non solo oggetti d'arredo ma presenze scultoree e silenziose, attraverso cui compiere i quotidiani rituali di benessere. ■

Foto in apertura **HIMACS** Marike Andeweg progetta il lavabo Noon in Himacs Not Only White nella nuova finitura rame. Una tonalità vivace e setosa che conferisce carattere all'ambiente bagno

1 . SDR CERAMICHE Il materiale ceramico esalta il design dolce e sinuoso della nuova vasca Bull, dai volumi geometricamente precisi che anticipano le tendenze dell'abitare

2 . ACQUABELLA Il lavabo plissé Delia è un semi-totem con vasca profonda e capiente dalla trama ondulata, che conferisce ritmo e dinamismo senza appesantire la forma

3 . IDEAGROUP Il lavabo freestanding Giove, realizzato in

Cristalplant, è ritmato da una scanalatura verticale, un'onda morbida piacevole al tatto. Design Riccardo Gava

4 . NOORTH Saba è una collezione di lavabi moderni e dal grande valore espressivo, in cui forma e materia generano un dialogo unico e identificativo. Disponibili in argilla, marmo, cemento e laccato, in versione monomaterica o con base in diverse essenze lignee

5 . IDEAL STANDARD Un ingombro visivo dalle geometrie pulite. La vasca da bagno della collezione Conca, disegnata da Roberto Palomba, crea una perfetta sintonia con il vivere moderno

1.



2.

4.



3.



5.

6 .



6 . IDEAGROUP Elegante e ricercata, Levante è una vasca freestanding di ispirazione giapponese. Qui nella nuova colorazione Verde Foglia che esprime tutta l'energia degli elementi naturali

7 . GRASSI PIETRE I lavabi e la vasca circolare della collezione Tetide sono volumi puri, caratterizzati da sezioni organiche concave e geometricamente controllate. Design Debiasi Sandri

8 . DURAVIT La vasca Zencha firmata Sebastian Herkner si caratterizza per la forma arrotondata che si apre in un grazioso bordo curvato verso l'esterno. L'ispirazione per il design sono le

tazze da tè in ceramica che il designer ha scoperto in Giappone

9 . HOUSE OF ROHL La vasca freestanding Lussari di Victoria + Albert è animata da un design elegante, accentuato da curve morbide e organiche, pareti lisce e bordi sottili

10 . ACQUABELLA Curve ampie e morbide caratterizzano il profilo della nuova vasca da bagno Noon, valorizzata dalla texture ad alta definizione Slate, che riproduce la matericità dell'ardesia

11 . KALDEWEI Avellino è il nuovo lavabo scultoreo in acciaio smaltato caratterizzato da forme essenziali e da una delicata matericità, che indossa come una veste leggera ed elegante



7 .



8 .



10 .



9 .



11 .



12.

12 . SIMAS Con scelte grafiche di grande impatto ed effetti alternati matt e lucidi, Statuario e Petra riportano in auge la decorazione sulle collezioni di lavabi Balloon e Foriù e sui sanitari Vignoni

13 . ARTELINEA Anita Brotto firma la nuova linea di lavabi termofusi Milano. Curve morbide e tondeggianti declinate in numerosi materiali e colorazioni per un tocco di eleganza senza tempo

14 . TREESSE La vasca Camelia effetto fumé esplora la potenza espressiva della resina trasparente, attraverso cui il passaggio della luce genera preziosi giochi d'ombra

15 . ALICE CERAMICA La collezione di lavabi Equilibrium, disegnata



da Massimiliano Braconi, si distingue per le linee arrotondate e i volumi essenziali, con un bacino circolare dal profilo conico

16 . ANTONIOLUPI MyStreet è la collezione di lavabi monoblocco disegnata da AL Studio. Enfatizzata da forme squadrate e linee ortogonali che disegnano geometrie assolute nello spazio

17 . ARBI ARREDOBAGNO Linee sinuose e fluide caratterizzano Elsa, la vasca freestanding dalla forma ovale di Arbi Arredobagno realizzata in Mineral Composite bianco opaco

18 . RAK CERAMICS Le vasche freestanding della collezione Rak-Contour sono dotate di un profilo generoso e contemporaneo

13 .



14 .



15 .



17 .



16 .



18 .





19 .

19 . ANTONIOLUPI Dalla sovrapposizione di due elementi distinti nasce il lavabo freestanding a base cilindrica Rigatino. Un volume puro e allo stesso tempo slanciato, nel quale le casuali venature del

legno sul basamento cilindrico del lavabo diventano sottili fresature verticali che riproducono righe parallele e rendono la superficie tridimensionale e dinamica

BREM

CALORIFERI PER L'ARCHITETTURA



COLLEZIONE CALORIFERI E SCALDASALVIETTE

*Tutto assolutamente imprevedibile e nuovo.
Questo è davvero un bel modo di essere diversi.*

CHEM CHEM-S
design Davide Diliberto



BREM SRL - VIA DELL'ARTIGIANATO 8 - 26046 OSIO SOTTO - BERGAMO - TEL.035.482.3636 - www.brem.it



#MDW24

BRERA DESIGN DISTRICT
Via Goito, 3 - Milano | Insula delle Rose

ZONA TORTONA
Via Savona, 97 - Milano | Arkiture



aroundwater

AROUND



WELLNESS

makers - progetti



TAKE A BREATH

Piante essiccate e tronchi d'albero contornano gli interni che Babayants Architects progetta per un centro benessere a Mosca. Con forme tondeggianti nelle quali rileggere il segno - smussante - dell'acqua

testo Cecilia Moltani - foto Sergey Krasnyuk
styling Natalia Onufreichuk





L'INTONACO CHE RIVESTE PARETI E CORRIMANO DONA PROFONDITÀ VISIVA
E SENSUALITÀ TATTILE, MENTRE LA PIETRA NATURALE CHE COMPONE
LA PAVIMENTAZIONE STIMOLA IL CONTATTO CON LA PELLE NUDA



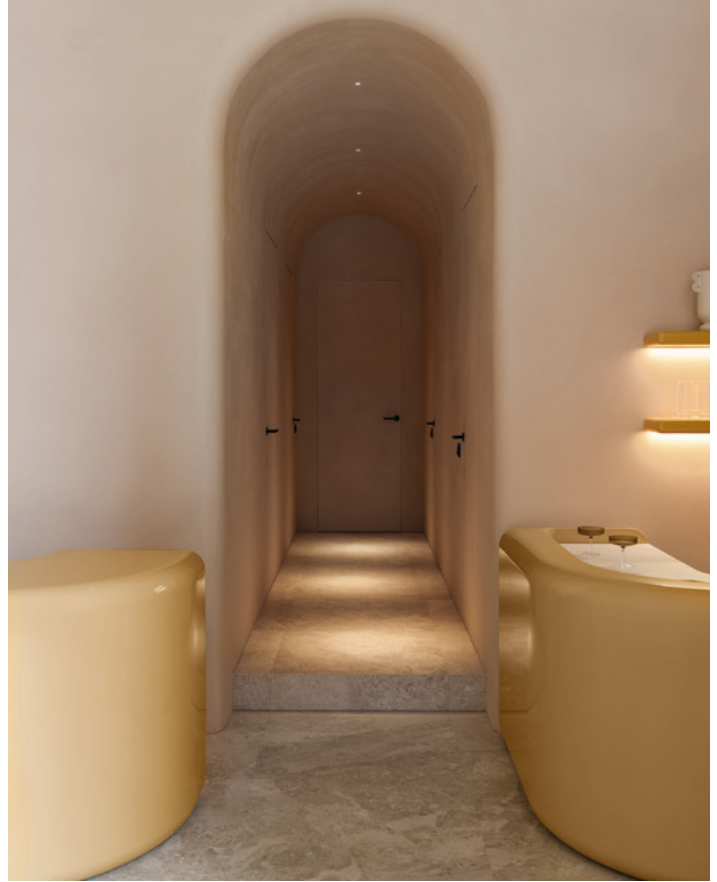


Pensieri fugaci ma dall'ingerenza vorace si rincorrono impilandosi l'uno sull'altro: nell'epoca dell'iperstimolazione e della sovrainformazione, l'architettura può contribuire a invertire questa tendenza creando ambienti defaticanti che funzionino come capsule di decompressione psicofisica. È ciò che ha fatto lo studio Babayants Architects - con sede a Mosca - disegnando il progetto del centro benessere Bel Corpo, beauty saloon specializzato in trattamenti estetici e di cura corporea. Il concept era quello di creare uno spazio d'atmosfera, che colpisse l'emozione dei suoi ospiti attraverso la non invasività di un approccio minimalista. Archi arrotondati, texture tattili e una combinazione di colori caldi sui toni del beige hanno reso gli interni morbidi e sensuali, accogliendo l'arrivo degli ospiti in un atrio suddiviso in zona lounge, reception e bar. Da qui si accede agli spogliatoi provvisti di cabine doccia, alla spa con doccia

multigetto e alle sale massaggio. Il secondo piano dispone di una capsula di ossigeno, un'area destinata al personale, camere per massaggi e altri trattamenti di cura del corpo con docce separate e una zona di servizio. A questa sperimentazione somatica di benessere se ne affianca una psicologica, dettata dalla sinuosità dello stile progettuale, in cui rileggere il segno smussante - anfibio - dell'acqua. L'architettura, infatti, lungi dall'essere una mera impalcatura strutturale, è un vero e proprio sistema linguistico, dotato di un codice semiotico. In quello usato da Babayants Architects non c'è nulla che si possa togliere senza rompere lo schema compositivo. Ogni elemento trasmette una sensazione di avvolgenza e plasticità assolute, attraverso una volumetria a spirale su cui si distendono campiture piatte e omogenee che infondono un effetto calmante, accentuato dai materiali impiegati. L'intonaco che riveste pareti e cor-







**ARCHI VOLUTTUOSI, TEXTURE TATTILI E UNA COMBINAZIONE DI COLORI CALDI
SUI TONI DEL BEIGE RENDONO GLI INTERNI MORBIDI E SENSUALI**



rimano, infatti, dona profondità visiva e sensualità tattile, mentre la pietra naturale di cui è fatta la pavimentazione stimola il contatto con la pelle nuda. Il banco della reception, del bar e i mobili sono realizzati su misura in vetroresina, in un gioco di contrasti tra superfici lucide e opache. La luce non è meno essenziale. Grandi strutture circolari celano una retroilluminazione d'accento, proiettando ombreggiature quasi "lunari". Le sospensioni decorative dell'atrio sono state progettate da Michael Anastassiades per integrarsi perfettamente nella geometria spaziale, mentre tutte le stanze sono dotate di luci a parete regolabili nell'intensità e nella colorazione. Nelle sale trattamenti questa libertà di regolazione si traduce nella replica degli effetti coloristici di un'eclissi solare, i cui toni caramellati rossastro-violacei danno origine a

un'atmosfera crepuscolare, preludio della notte. Il significato più profondo del progetto è però l'imitazione della spontaneità biologica della natura. Niente pezzi iconici di design come supplemento decorativo quindi, ma una punteggiatura di tronchi d'albero dai rami attorcigliati e spogliati di corteccia. Escrescenze vegetali che simboleggiano la bellezza eterna del mondo organico, del suo continuo fiorire e appassire. Mentre al secondo piano, un'oasi di erba essiccata favorisce il relax degli ospiti e crea uno scenario campestre che fa da sfondo alla capsula di ossigeno. Quest'ultima richiama l'allunaggio di un oggetto spaziale, una sorta di navicella retrofuturistica all'interno della quale concentrarsi su una pratica tanto semplice quanto vitale, ormai preda dell'iperfrenesia moderna. Quella di respirare. ■

Salone del Mobile. Milano

FIERA MILANO - RHO

16-21_04_2024

Hall 6 - Stand B31



scarabeosrl.com

Solid
by Scarabeo
So it all begins
un'idea, una forma



scarabeo

ALBERTO APOSTOLI

dammi tre parole

Mente, anima, corpo. Le tre dimensioni della persona alla base dell'architettura del benessere e del ventennale lavoro di Alberto Apostoli. Che ha due obiettivi: emanciparsi dall'estetica fine a se stessa così come dal dominio della funzione. Vivendo e lavorando in un ambiente ideale

testo Claudio Moltani





**"IL MIO SOGNO È AVERE UNO SPAZIO UNICO DOVE VIVERE E LAVORARE,
CHE RISPONDA IN PIENO AI PRINCIPI DELL'ARCHITETTURA DEL BENESSERE.
UN LUOGO DOVE L'ACQUA HA UN RUOLO PRIORITARIO"**

Studio Apostoli ha realizzato centinaia di progetti in tutto il mondo, introducendo fra i primi il concetto di cultura del benessere in tutti gli ambiti. Dalle spa agli hotel, dal residenziale al mondo del lavoro fino al singolo prodotto, la visione guida è un insieme di creatività, competenza, multidisciplinarietà.

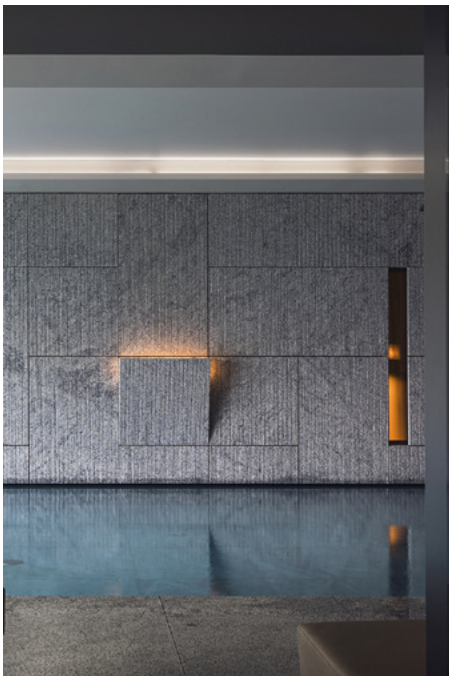
Cosa intendi quando parli di architettura del benessere?

Per rispondere concentriamoci sulla parte finale della domanda, mettendo l'accento non tanto sull'architettura in sé ma su un progetto che mette la persona al primo posto. Il benessere di questa persona può essere fisico - e dunque ecco gli aspetti legati all'ergonomia, al superamento delle barriere architettoniche e così via -, mentale - ed ecco le esigenze di silenzio, di insonorizzazione, di una luce non invasiva, l'utilizzo di determinati materiali anziché di altri, la percezioni dei luoghi - o spirituale, e qui possiamo includere ogni tipo di architettura sacra o di luogo che sia

in grado di creare un legame profondo fra l'individuo e l'universo. Per riassumere, l'architettura del benessere prima pensa il benessere per le persone, poi, di conseguenza, ne definisce la parte progettuale. Il claim del mio studio, dal 1997, è proprio questo, l'architettura intesa come arte di creare benessere per le persone e l'ambiente.

Metti in ordine di importanza questi termini: luogo, paesaggio, cose, genius loci, persone, committente, budget

Al primo posto, e non potrebbe essere altrimenti, metto le persone. Poi il luogo, inteso come patrimonio culturale, artistico e storico. Un luogo che si lega strettamente al genius loci, che è l'anima, lo spirito del luogo. Al quarto posto il committente, che voglio intendere in senso lato, e comprende sia chi commissiona un lavoro sia chi lo andrà a vivere. Arriviamo al paesaggio, ovvero la componente estetica, visiva, naturalistica che abbiamo davanti agli occhi. Infine il budget, ineludibile in qualsiasi progetto, e per ulti-







**"LA SPA PERFETTA
PUÒ ESISTERE SE I TRE
ELEMENTI - CORPO, ANIMA
E MENTE - VENGONO
COMBINATI FRA LORO.
QUESTI CONCETTI HANNO
UNA LORO FLESSIBILITÀ,
GRADAZIONI DIVERSE
PER OGNI PERSONA.
QUI STA IL DIFFICILE:
MISCELARLI TENENDO
CONTO DELLE ETNIE,
DELLE ETÀ, DEI SESSI..."**



mo metterei le cose, che comprendono gli elementi fisici del territorio. Ma attenzione, se per elementi fisici intendiamo anche l'acqua, e per me non esiste alcun dubbio, allora quest'ultima scalerebbe rapidamente e impetuosamente la classifica.

Da una parte le spa, le terme, gli hotel. Dall'altra uffici, centri commerciali, aeroporti. Sono mondi inconciliabili o hai un pensiero progettuale anche per loro?

Ho certamente un pensiero e una visione che legano questi mondi solo apparentemente distanti. Da anni io e il mio studio ci riteniamo ambasciatori di questa modalità di architettura del benessere, e intendiamo espletarla in ogni ambito, non solo in quelli strettamente legati all'ospitalità. Pensiamo agli aeroporti, che vorrei avessero non solo una funzione puramente di servizio ma fossero caratterizzati da elementi estetici che ne valorizzano gli spazi. E poi come non pensare alle scuole, forse i luoghi, insieme agli ambienti di lavoro, dove servirebbe un vero salto di qualità nella loro progettazione, ricorrendo alle nuove metodologie come la neuro architettura o le neuro scienze. Luoghi - scuole e uffici - dove vi è una forte richiesta di efficienza, e proprio per questo andrebbero pensate soluzioni progettuali ad hoc, con le opportune certificazioni well, che sono strumenti di classificazione degli edifici relativamente a comfort, salute e benessere delle persone. E infine l'urbanistica, che non trascuriamo di certo. Infatti abbiamo appena realizzato a Parma il concept per un parco pubblico chiamato, non a caso, la Cittadella del Benessere. Qui troviamo inclusione, sicurezza, sostenibilità, spazi funzionali per differenti generazioni che convivono e collaborano per il benessere sociale. Non vediamo l'ora che venga completato. E dalla

città al cucchiaino - invertiamo l'ordine di senso - abbiamo lavorato recentemente anche per alcune collezioni di design con Varaschin e Kreoo, dove applichiamo allo stesso modo la nostra visione olistica sul benessere.

Il progetto è, anche, la sua comunicazione

Domanda molto importante. Noi lavoriamo e progettiamo su tre elementi, la mente, l'anima e il corpo, e se per il corpo la comunicazione risulta più diretta e spontanea, per i primi due occorre intervenire in modo nuovo. Ciò perché, purtroppo, nel wellness è per la maggior parte stereotipata, del genere le pietre nere sulla schiena, i massaggi, e così via. Proprio per questo con alcuni soci abbiamo creato una società, Armonia, che fra i servizi classici come consulenza e management comprende anche la comunicazione, per aiutare le strutture a trasmettere correttamente l'unicità della loro offerta e raggiungere il target desiderato. Dobbiamo però uscire dai canoni, intraprendere nuove strade. Per esempio puntare sui diversi ingredienti che formano il concetto di benessere - che ogni persona recepisce in maniera diversa - integrandoli nel progetto e portandoli a divenire messaggi e stimoli, anche culturali.

Cosa progetteresti per te stesso?

Il mio sogno è avere uno spazio unico dove vivere e lavorare, che risponda ai principi dell'architettura del benessere. Un luogo dove l'acqua ha un ruolo prioritario e dove eliminare le distanze fra il lavoro e il privato. Ci sono due scuole di pensiero: una sostiene che questi spazi debbano rimanere ben divisi, io sono invece per la loro unione armonica. Un ambiente che sia casa e anche ufficio e convivialità, che raduni in maniera fluida queste tre funzioni,





tutte parti della nostra vita quotidiana. Un luogo flessibile, dove poter fare una telefonata nella sauna, accogliere gli amici o rilassarsi in solitudine. E anche più naturale possibile, dotato di un paesaggio che ne valorizzi ulteriormente il comfort e la bellezza.

Esiste la spa perfetta?

A mio parere può esistere se i tre elementi - il corpo, l'anima e la mente - si combinano fra loro. Questi concetti hanno una loro flessibilità personale, o meglio delle gradazioni per ogni persona. Qui sta il difficile di un lavoro come il nostro, miscelarli tenendo conto delle etnie, delle età, dei sessi. Non è un'utopia, la spa perfetta è un'idea, un percorso, un progetto che sto perseguendo da tanti anni e ogni occasione, ogni lavoro è un tentativo per

avvicinarsi sempre di più a questa aspirazione. Abbiamo lavorato a bordo mare con Portopiccolo spa a Trieste, in montagna a Pinzolo con Lefay Resort & Spa Dolomiti, in città a Milano con il centro benessere di Casa Cipriani e in ognuno di questi progetti abbiamo combinato in modo diverso e fatto interagire con il luogo i tre elementi. Ora stiamo lavorando su una proposta che è un sogno nel cassetto, un retreat in Mongolia, quasi ai confini del mondo, dove i cardini della filosofia del benessere sono amplificati e si intrecciano con acqua, fuoco, terra, legno e metallo, secondo la teoria orientale del WuLin, per produrre infine un complesso a impatto zero. Ecco, la spa perfetta cerca armonia con l'uomo ma anche con il nostro pianeta. ■



 Salone
del Mobile.
Milano

Where experience evolves



Apertura al pubblico
sabato 20 e domenica 21 aprile.
Inquadra il QR code e compra i biglietti.

madeinitaly.gov.it



ITA[®]
ITALIAN TRADE AGENCY



fieramilano

16–21.04.24
Fiera Milano, Rho

Sono le onde fredde del Mar Baltico quelle che si agitano oltre le vetrate che proteggono la Nordic Spa di Kaliningrad. Un centro benessere in stile *scandic*, ma nell'aspra terra russa

testo Francesca Tagliabue

foto Sergey Melnikov

TRA LE DUNE E IL MARE





**I CONFINI TRA SPAZIO INTERNO ED ESTERNO
SONO CANCELLATI. E IL MAR BALTICO, FREDDO,
ASPRO, MA INCREDIBILMENTE BELLO, SI PUÒ
AMMIRARE AL RIPARO DAI VENTI E DALLE TEMPESTE.
DIETRO LE MURA DELLA SPA**

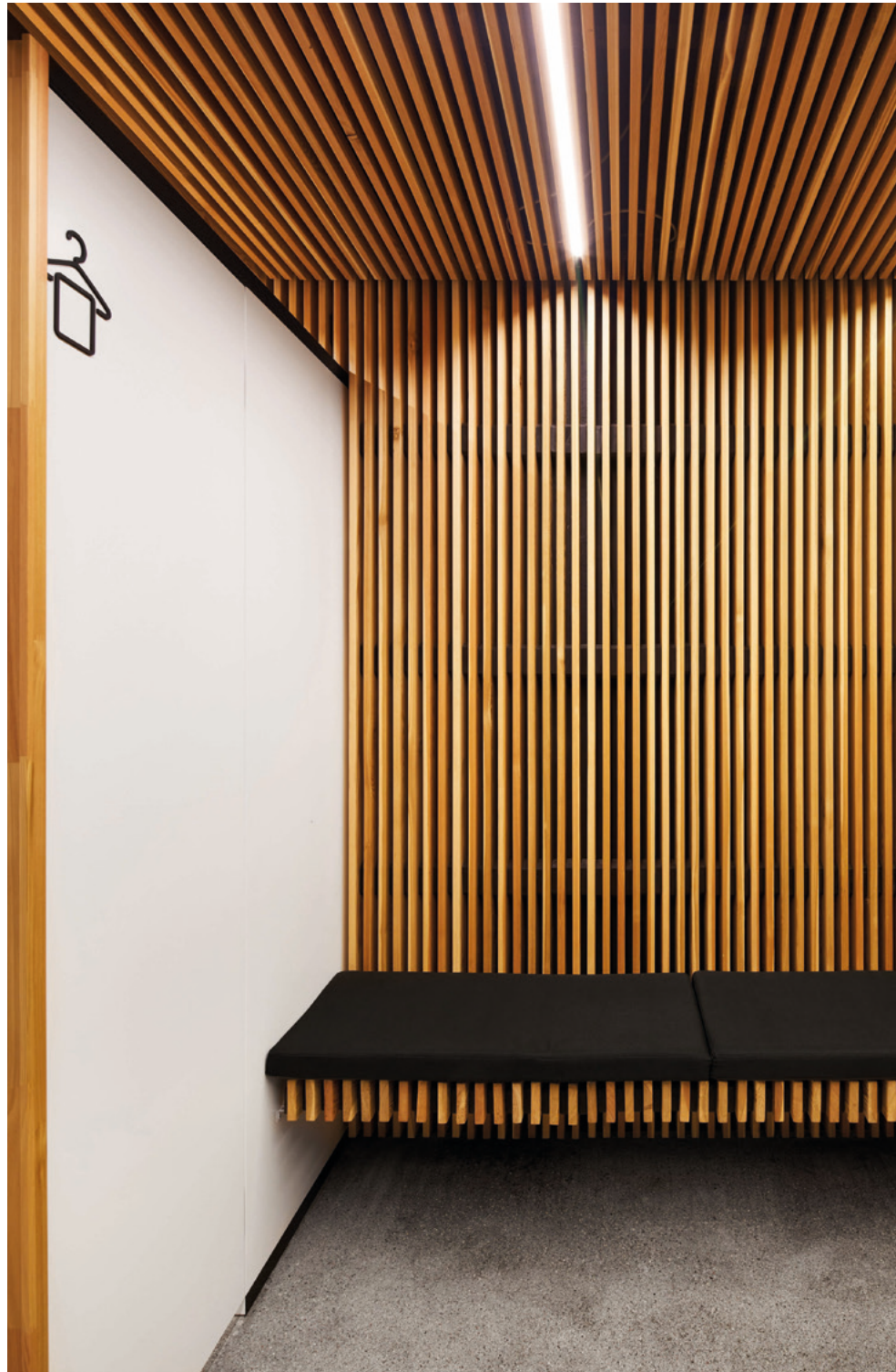
Sorge a pochi metri dalla riva del Mar Baltico il complesso della Nordic Spa di Kaliningrad. Tra le saune e il mare ci sono solo le celebri dune, in continuo movimento perché sferzate dai rigidi venti della regione. Progettato dagli studi Nord Domos e Line Design, la spa punta tutto sull'isolamento e la contemplazione della natura per aggiungere al momento del relax e della cura del corpo un'emozione da sperimentare in maniera molto intima e personale. Su una superficie di 130 metri quadrati si inseriscono tre fabbricati, collegati da un cortile, che contengono una reception,

spogliatoi, due bagni turchi e una sala relax con vetrate panoramiche sul mare, mentre nell'area outdoor sono state realizzate due piscine a immersione situate direttamente sulla spiaggia. Il complesso, dai volumi lineari e compatti, è realizzato interamente in legno di larice siberiano, protetto con una vernice a base d'acqua che ne valorizza l'aspetto naturale. Date le condizioni climatiche lo sviluppo è prettamente interno, fanno eccezione un patio con docce e una scala per chi desidera un bagno di reazione tuffandosi nel mare gelido. All'interno si viene accolti in una reception

NEGLI INTERNI, IL TEAM DI LINE DESIGN
HA UTILIZZATO MATERIALI NATURALI,
PRINCIPALMENTE LARICE SIBERIANO
TRATTATO CON VERNICI A BASE ACQUA.
UN LEGNO AD ALTE PRESTAZIONI
E CON UNA TRAMA ESPRESSIVA









**TUTTE LE CASE SONO RIVESTITE
DA PINO PIALLATO A SECCO,
COME SBIANCATE DAL SOLE.
E SEMBRA CHE SIANO
SEMPRE STATE LÌ**

essenziale, con bancone in legno e rivestimento di pareti e soffitto nello stesso materiale. I pavimenti sono in cemento, leggermente ruvidi, e continuano anche negli spogliatoi, risolti con lo stesso stile e i medesimi materiali dell'ingresso. Ma il vero cuore pulsante della Nordic Spa sono le saune finlandesi orientate verso il bagnasciuga, per ammirare il mare durante la permanenza. Interamente in legno, scelto in differenti essenze a identificare le sale trattamento con temperature sempre più alte, le saune finlandesi comunicano con un'area lettini coperta, ideale per riprendersi tra un trattamento e l'altro. ■



SPA PAVILLION

In Austria, il monolite progettato da Smartvoll è una spa privatissima. Che cambia aspetto in base al punto di osservazione

testo Francesca Tagliabue - foto Dimitar Gamizov, Anton Klyshnia







L'ASPETTO SCULTOREO DELLA SPA
È ACCENTUATO DALL'USO DELLA
QUARTZITE DI RAURIS, UNA PIETRA
NATURALE DI COLORE GRIGIO
RESISTENTE AL VAPORE, AL CLORO,
AL CALORE E AL GELO INVERNALE

Nel parco di una villa antica a Hinterbrühl, nell'Austria meridionale, gli architetti dello studio Smartvoll disegnano un padiglione che è un complesso termale privato. I due edifici sono collegati da un corridoio sotterraneo, in precedenza utilizzato come pista da bowling. L'aspetto monolitico della dépendance le attribuisce un'aura quasi sacrale, trasfor-

manda in un tempio del benessere, concepito per uso esclusivamente familiare. Il suo aspetto scultoreo è accentuato dall'uso di un unico materiale, la quarzite di Rauris, una pietra naturale di colore grigio resistente al vapore, al cloro, al calore della sauna e al gelo invernale. Le porzioni verticali e orizzontali interagiscono naturalmente tra loro,





L'ASPETTO MONOLITICO DEL PADIGLIONE GLI ATTRIBUISCE UN'AURA
QUASI SACRALE, TRASFORMANDOLO IN UN TEMPIO DEL BENESSERE,
CONCEPITO PER USO ESCLUSIVAMENTE FAMILIARE



LE PORZIONI
VERTICALI
E ORIZZONTALI
INTERAGISCONO
TRA LORO, CREANDO
SPAZI E ALCOVE



creando spazi e alcove utili alle funzioni della spa, aprendosi o chiudendosi a seconda delle necessità. Più che assemblate, le pareti e le coperture sembrano appoggiate le une sulle altre, ricordando il sito preistorico di Stonehenge o le rovine dei templi greci, di cui sono sopravvissute solo le colonne libere e parti di architrave. «L'aspetto mono-

cromo e monumentale del padiglione è esattamente ciò che provoca l'effetto contemplativo: l'estetica essenziale crea un'atmosfera quasi sacrale» ha dichiarato Philipp Buxbaum di Smartvoll. Le sale rimangono aperte durante l'estate, mentre nei mesi rigidi vengono isolate dalle vetrate scorrevoli: «L'uso coerente di un unico materiale evita





i confini netti tra interni ed esterni» aggiunge Olya Sendetska di Smartvoll. Non ci sono gerarchie tra i fronti e i punti di vista, l'architettura non ha una facciata principale ma appare come un monumento essenziale. Il senso di grandezza che trasmette nasce dalla completa assenza di elementi decorativi, che distrarrebbero dalla sua essen-

za formale pura e geometrica. Questo privatissimo tempio del benessere è organizzato su due livelli: in superficie c'è la wet area, con la jacuzzi, il bagno di vapore, la sauna, la doccia, la piscina, il solarium e perfino un angolo bar. Nella parte seminterrata è stata ricavata una palestra, con sale separate e ideale per praticare lo yoga. ■



AVIOR OVAL GHOST FRAME

Salone BAGNO

pavilion 10
booth B12

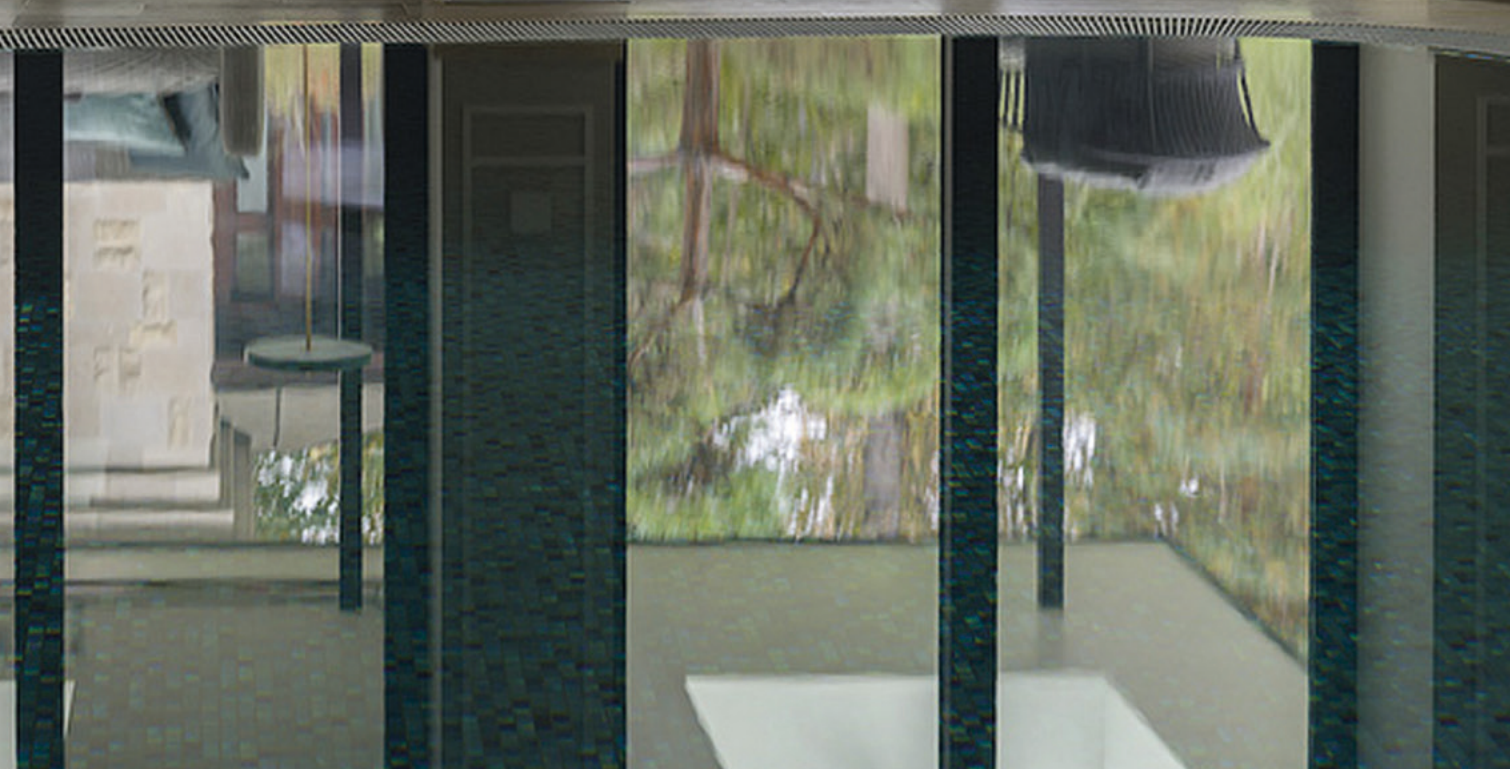
Le cornici bianche o nere della serie Avior diventano luminose grazie alla tecnologia Ghost Frame.



PRIVATE SPA

Privata, anzi privatissima. Nei dintorni di Mosca, l'area benessere di una villa è riservata alla famiglia e a pochi intimi

testo Francesca Tagliabue





La recente pandemia, è noto, ha avuto ripercussioni sul modo in cui intendiamo gli spazi di casa. L'importanza di costruirsi un nido che sia il più possibile confortevole e accogliente è stata sentita in maniera trasversale. C'è chi, come i proprietari di questa villa fuori Mosca, ha addirittura pensato di costruirsi una spa domestica, un rifugio dove ritrovare se stessi senza dover abbandonare i confini della propria residenza. Progettata da Taras Bezkrav e con

interni di TS Design, l'area benessere è concepita come una dépendance dell'edificio principale. Entrambi i corpi si ispirano alle Prairie House di Frank Lloyd Wright, riprendendone i tratti salienti: i tetti a sbalzo, le fasce marcapiano, le finestre a nastro che smaterializzano la scatola muraria in favore di una maggiore integrazione tra interni ed esterni. La villa, inoltre, disponeva già di una piscina coperta, alla quale sono state aggiunte le tre aree principali di un centro



IL PROGETTO SI ISPIRA ALLA PRAIRIE HOUSE DI FRANK LLOYD WRIGHT, RIPRENDENDONE I TETTI A SBALZO, LE FASCE MARCAPIANO E LE FINESTRE A NASTRO CHE SMATERIALIZZANO LA SCATOLA MURARIA



GLI INTERNI SONO RIVESTITI DI MOSAICO
NEI TONI DEL BEIGE. REALIZZATO A MANO
CON SINGOLE TESSERE, SECONDO
L'ANTICA TRADIZIONE MEDIORIENTALE





termale. La spa si raggiunge percorrendo un corridoio con grandi pietre, una zona filtro che separa l'area benessere dall'appartamento. L'hammam con la sua struttura a cupola si trova a pochi passi dalla grande vasca. Gli interni sono completamente rivestiti di mosaico sui toni del beige, prezioso perché realizzato a mano con tessere singole secondo l'antica tradizione mediorientale. Mentre la sauna è ricavata in un cubo dedicato, con facciata completamente

vetrata che guarda in direzione del bosco che circonda la proprietà. Le finestre si possono aprire, e gli interni interamente in legno di cedro sono particolarmente profumati. Completa l'area benessere una sala relax, anche questa con vetrate scorrevoli a tutta altezza che si aprono su un patio. Automazioni domotiche di ultima generazione permettono di impostare differenti scenari luminosi e di chiudere le tende oscuranti quando si desiderano intimità e isolamento.■

Sparking Change

Ceramica pionieristica sostenibile
per un oggi e un domani più verdi.
Esplora l'installazione Roca ispirata
dal primo forno a tunnel elettrico
del mondo.

Designed by
Mario Cucinella
Architects.

Fuorisalone
Interni
Cross Vision
Università degli Studi
di Milano

15–28 Aprile
2024



Valore al progetto

PVD Color Technology

palazzani.eu - Collezione MIS - Design Antonio Bullo - Ph. Walter Monti - AD Domenico Orefice Studio

PALAZZANI
RUBINETTERIE ITALIANE



GALLERY

progetti - prodotti - ispirazioni

a cura di Antonia Zanardini



Bagni del Desa Hay Resort a Bali, progetto di Arkana Architects



Bagni dell'Istituto di Medicina Naturale
Cellularium a Praga. Un progetto
di Studio Formafatal. Foto BoysPlayNice



Lavello in pietra Fisher Island XL di Boffi



Bagni di un appartamento a Stoccolma, foto di Joan Sellen





In Australia, il centro benessere Metung Hot Springs progettato dallo studio Splinter Society. Foto Sharyn Cairns



Alle Maldive, la spa del Joali Being Resort progettato da Autoban.
Decorì a mosaico di Bisazza. Foto Kerem Şanlıman







Bagni di una villa a Ibiza. Foto Mireille Roobaert

Bagni di Villa la Coste in Francia. Foto Richard Haughton









Appartamento a Torino. Foto Fabrizio Cicconi



Bagni di una villa a Londra progettata dallo studio McLaren Excell. Foto Taran Wilkhu





Rivestimenti della collezione Aquatio di Casalgrande Padana



pilō

Your Vanity Unit



sdr ceramiche.it

aroundwater

INSIDE



INSIDE

brand - prodotti - highlights

Personal spa

L'evoluzione dello spazio bagno si accompagna a prodotti sempre più easy e tecnologici. Megius ne propone una vasta gamma. Anche per l'outdoor

testo Claudio Moltani

Acqua, calore, benessere, funzionalità, design e servizi. In questo contesto Megius, con le parole del suo direttore marketing Andrea Lanza, si fa portavoce di una serie di importanti novità. Che coinvolgono anche la capacità produttiva e commerciale del brand.

Il ruolo di Megius nell'evoluzione dell'ambiente bagno?

Megius da sempre osserva le dinamiche tecnologiche e sociali legate allo sviluppo e all'utilizzo dei prodotti doccia e wellness nei vari segmenti di mercato. Per quello che riguarda l'ambiente domestico, la convivenza forzata ci ha reso consapevoli di abitare case "invivibili": ci siamo riappropriati degli spazi delle nostre abitazioni, accorgendoci di dover ri-modellare i prodotti sui desideri individuali della famiglia e della vita sociale dei proprietari.

Perché oggi parliamo sempre più spesso di personal spa?

È la nota evoluzione dello spazio "servizi". È ormai associata la definizione di "sala da bagno", come conseguenza della voglia di ritagliarsi dei momenti unici, intimi e personali, spesso da vivere anche con gli altri componenti del nucleo familiare. Infatti, una delle domande che vie-



ne fatta a chi si approccia all'acquisto di prodotti wellness per la propria abitazione è: "A casa, in quanti vivete contemporaneamente i momenti di benessere?". Megius soddisfa questo nuovo desiderio wellness nei piccoli spazi domestici proponendo soluzioni versatili e facili da usare. Perché le funzionalità ci sono tutte ma la gestione è base, eventualmente integrabile, anche con la domotica.

Come si evolve invece il settore hospitality?

Se trasferiamo questi concetti nel mondo dell'ospitalità, non ci discostiamo molto da quello che sta succedendo nelle suite spa: l'ospite desidera fruire dei servizi benessere nell'orario che vuole senza spostarsi dalla propria camera.

E poi c'è tutta l'evoluzione degli spazi outdoor...

Il sentimento wellness non pervade solo l'ambiente bagno, bensì contamina in senso positivo altri ambienti della casa, non da ultimo il rinnovato piacere di vivere gli spazi aperti e i giardini che diventano veri e propri luoghi del benessere conviviale. Quindi ecco il proliferare di soluzioni per l'outdoor: docce, saune, intere aree attrezzate dove gestire un percorso benessere completo.



Le vostre prospettive. Nel 2024 e oltre

Da più di quarant'anni Megius produce e promuove box e cabine doccia uniche nel design, accessibili economicamente, destinate a rappresentare, in Italia e nel mondo, l'arredobagno d'alta scuola italiana, anticipando e interpretando i cambiamenti e le abitudini della società moderna. Ma non solo, da alcuni anni Megius è anche sinonimo di prodotto wellness, sauna e hammam. Infatti il significato del nome Megius - Mille Emozionanti Gocce In Uno Spazio - racconta di un indissolubile rapporto tra acqua, calore, stile, funzionalità, progettazione e servizi, il tutto rigorosamente fatto in Italia, attraverso l'utilizzo combinato di vetro temperato, alluminio, acciaio e legno. Questa dichiarazione al mercato negli ultimi dodici anni ci ha permesso di raggiungere un fatturato di oltre 40 milioni di euro, considerando anche la vetreria di proprietà, vero fiore all'occhiello per efficienza e livello di servizio. Per sostenere questa crescita, molti investimenti sono stati fatti. Cito l'ultimo in ordine di tempo: il nuovo centro logistico di 6.000 metri quadrati coperti che entrerà in funzione nella primavera 2024.



Quali novità presenterete al prossimo Salone?

Per quanto riguarda le docce abbiamo puntato sul consolidamento della gamma esistente, lavorando molto più sui processi interni di ottimizzazione dei fornitori, delle soluzioni, dei flussi interni. Un esempio riguarda l'ampliamento delle finiture particolari per i profili e i vetri, sempre più assimilabili alle finiture d'arredo. Per il comparto wellness, invece, abbiamo fatto nuovi investimenti in tecnologia e usabilità dei prodotti. E presenteremo anche nuovi modelli dei generatori di vapore Steam-me, la seduta che incorpora la caldaia e l'erogatore di vapore adatto a qualsiasi soluzione chiusa per bagno turco. Infine, debutteremo anche nel comparto outdoor con una nuova sauna da esterno. Tutte soluzioni che animeranno lo stand Megius al Salone del Bagno e il nostro showroom milanese, in via Solferino 36, nel cuore di Brera. ■



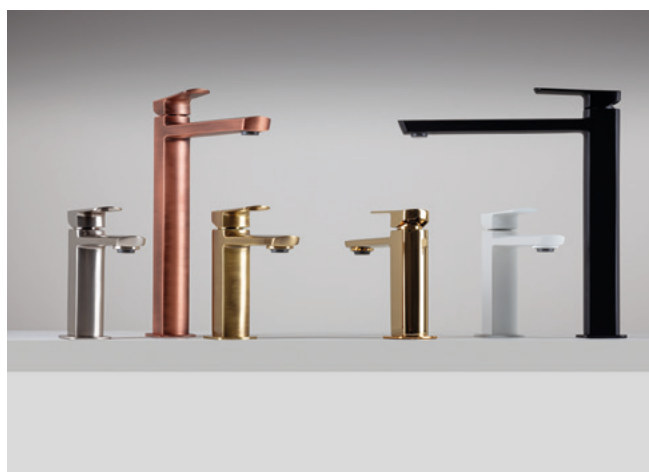
Pensiero evoluto

Una visione industriale fatta di qualità, design, processi produttivi e rispetto dell'ambiente. Per generare valore lungo l'intera filiera. Palazzani affronta le sfide del settore puntando su una solida identità

di Roberto Negri

Un mercato ampio, strutturato e con una solidissima tradizione nazionale come quello della rubinetteria e dell'arredobagno offre tante opportunità, ma per gli stessi motivi è anche un contesto in cui è sempre più difficile distinguersi. Design, finiture, ampiezza di gamma sono naturalmente importanti, ma di per sé non bastano a costruire una brand identity ben definita e di successo. Soprattutto in una fase in cui realtà e mercati internazionali un tempo di secondo piano sono divenuti sempre più competitivi. Contesti e situazioni che necessitano di un cambio di passo come quello compiuto da Palazzani, brand storico del settore che ha deciso di costruire su una tradizione centenaria un progetto industriale innovativo, capace di ripensare completamente i processi aziendali con un'ottica di ampio respiro, concepita per generare valore per tutti i protagonisti della

filiera, dal produttore all'utente finale. A raccontarcelo è Marco Palazzani, quarta generazione alla guida dell'azienda. "Abbiamo sempre avuto l'innovazione nel dna", racconta Palazzani. "Ma nel 2015 ci siamo resi conto che le evoluzioni non solo del nostro mercato ma del contesto globale in cui operiamo richiedevano un cambio di passo. Da questa consapevolezza è nato un ripensamento dei nostri processi aziendali che ha via via toccato tutti gli ambiti, dal design all'ingegnerizzazione del prodotto fino alla manifattura passando per la comunicazione, guidato da un obiettivo chiaro: offrire soluzioni di alta qualità funzionale ed estetica, ecosostenibili e al giusto prezzo, e trasferire i vantaggi di questo approccio a tutti i nostri interlocutori". Una strategia di ampio respiro, quindi, che ha avuto il suo baricentro nella sede produttiva dell'azienda: oggetto di



una profonda trasformazione dei processi di produzione e finitura, ha messo al centro la salute delle persone, la salvaguardia dell'ambiente e l'impegno per una produzione sempre più sostenibile. "I nuovi impianti che abbiamo recentemente installato", racconta Marco Palazzani, "fra cui quello di cromatura trivalente, un innovativo sistema di depurazione, la linea per la finitura in PVD e i nuovi macchinari per le lavorazioni meccaniche, ci hanno consentito di ottenere importanti risparmi sul consumo di energia, acqua, prodotti chimici e processi di smaltimento. In più, grazie agli accurati controlli di qualità interni e a una logistica ottimizzata abbiamo praticamente azzerato le problematiche legate alla produzione e alla distribuzione. Tutto questo ci consente oggi di offrire un prodotto di altissima qualità e design ma anche concorrenziale nel po-

sizionamento e ad alta marginalità. Con vantaggi per tutti i nostri interlocutori e partner, e naturalmente per l'utente finale". In Palazzani la lucida visione industriale va di pari passo con una spiccata sensibilità verso i valori formali del prodotto, che accompagna l'azienda fin dai suoi primi passi. "Il nostro è e rimane un settore in cui il design rappresenta un elemento di grande importanza nella scelta del prodotto", conclude Palazzani. "Per questo nel concept delle nostre collezioni più recenti come MIS, Industrial Job, Industrial Gas e Montecarlo abbiamo collaborato con designer di fama internazionale come Antonio Bullo e Andrea Zani, che hanno messo al servizio dell'azienda la loro visione estetica proseguendo un percorso di ricerca formale che, insieme a una moderna e fresca visione industriale, accompagnerà la nostra realtà nel mercato del futuro". ■



Non solo ceramica

Design, tecnologia, sperimentazione. Così SDR Ceramiche interpreta la sua visione dell'ambiente bagno. E di uno dei suoi componenti più importanti

di Roberto Negri

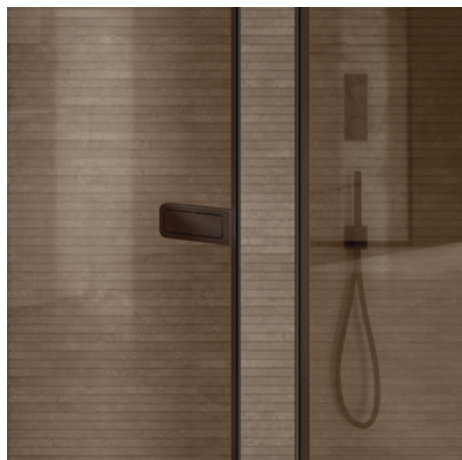
Una filosofia costruita intorno all'obiettivo di realizzare prodotti dall'identità riconoscibile, in linea con i trend contemporanei dell'ambiente bagno. Ma anche orientata alla ricerca dell'insolito, dell'originale, dell'innovativo, per reinterpretare la tradizione del made in Italy con un linguaggio dalla forte personalità. Con queste credenziali SDR Ceramiche, piccola ma agguerrita realtà laziale del settore sanitari, si presenta al Salone Internazionale del Bagno portando alla kermesse milanese due novità che ne interpretano alla perfezione l'approccio. A parlarcene è il

suo direttore commerciale Roberto Basso, che ci presenta la nuova collezione Revolution e il sistema di scarico Vertigo, oggi disponibile su tutti i sanitari del catalogo SDR. "Revolution nasce da un'intuizione in apparenza semplice che in realtà nasconde una profonda ricerca materica ed estetica ispirata dalle tante evoluzioni vissute dall'ambiente bagno", racconta Basso. "Uno spazio i cui elementi si sono un po' tutti trasformati nel corso del tempo, a eccezione dei sanitari, che hanno sempre visto nella ceramica il loro materiale d'elezione. Dall'esplorazione di una nuova prospettiva nasce invece Revolution, una collezione che unisce alla tradizionale ceramica il Livin Stone/Solid Surface: un composto di miscele minerali, resine acriliche, poliestere e pigmenti, duttile nella lavorazione, quindi in grado di offrire la massima libertà estetica, dalla superficie omogenea e non porosa, facile da pulire, e in più antibatterico e sostenibile sia perché completamente riciclabile, sia per il minore fabbisogno di energia del suo processo produttivo. Una soluzione che da un lato consente di esplorare un linguaggio formale innovativo fatto di geometrie vive, linee e spessori perfettamente regolari, dall'altro grazie all'accoppiamento con la ceramica per il suo interno offre ineguagliabili caratteristiche di igienicità e resistenza. L'esito è un prodotto in grado di offrire tutte le valenze estetiche, tattili e materiche di una soluzione innovativa e i vantaggi di un sanitario tradizionale". La seconda novità presentata esplora un aspetto funzionale da tempo al centro dell'evoluzione dei sanitari, il sistema di scarico. "Con Vertigo", spiega Basso, "abbiamo sviluppato una soluzione che ottimizza le prestazioni di scarico indirizzando l'acqua in un vortice uniforme



e dinamico, che con la rimozione della brida garantisce migliori standard igienici e una minore rumorosità. Perfettamente compatibile con tutti i modelli di cassette murali in commercio, Vertigo sintetizza in un design elegante perfetta igiene, facilità di pulizia e, non ultimo, un minore consumo idrico, scelta in linea con l'attenzione all'impatto ambientale che caratterizza tutta la nostra produzione". Nell'ottica di offrire soluzioni bagno funzionali e con un'identità estetica riconoscibile, anche il colore gioca un ruolo di primo piano nella proposta SDR. "Le variazioni

cromatiche sono una componente fondamentale di ogni superficie ceramica del bagno", conclude Basso, "e potere utilizzare il linguaggio del colore anche in elementi come i sanitari permette non solo di esaltarne il design, ma soprattutto di ottenere quell'effetto total look oggi ricercato in tutti gli spazi dell'abitare. Le quattro palette cromatiche del nostro catalogo seguono le più attuali tendenze, che privilegiano nuance tenui e morbide, facilmente coordinabili e inseribili in ogni ambiente, trasformando anche il bagno in uno spazio tutto da vivere". ■



Less is more

L'essenzialità è il codice espressivo di Link. La nuova collezione frutto della ricerca estetica Vismaravetro

di Agnese Lonergan

Le collezioni Vismaravetro sono l'esito di una cultura del prodotto dalla forte identità, che si esplica in una ricerca particolarmente audace e propositiva nella valorizzazione dei materiali di elezione dell'azienda, vetro e metallo, proponendo un percorso originale rispetto a nuovi trend di design, funzionalità e valori emozionali. Percorso che in occasione della ormai prossima edizione del Salone Internazionale del Bagno troverà una delle sue espressioni in Link, il più recente esito dell'esplorazione estetica di Vismaravetro nel mondo della cabina doccia e, più in generale, nell'area bagno e wellness. Frutto di una ricerca volta all'integrazione tra linee e spazio e alla continuità tra funzione e struttura - che sfocia in una concezione del design nella sua declinazione più sobria

ed essenziale - Link è una cabina doccia semi intelaiata ad anta battente che presenta soluzioni originali. Fra queste, un singolo profilo che unisce le funzionalità di regolazione e apertura fungendo da cerniera grazie alla sua capacità di ruotare su un perno dotato di movimento saliscendi. Tutto in Link funziona per sottrazione: le guarnizioni magnetiche sono inserite in un profilo applicato sulla sezione del vetro per un effetto di ingombro minimo, così come la maniglia incastonata in un recesso del vetro della porta. La collezione è improntata a codici espressivi essenziali che non rinunciano a sorprendere, generando un box doccia di estremo rigore con linee che scorrono indisturbate anche grazie alla completa assenza di viti a vista e relativi coprivite. ■





Nuove visioni

Scavolini presenta Miko, il sistema che propone una nuova visione di stile e funzionalità

testo Agnese Lonergan

Design minimalista, materiali raffinati, combinazioni estetiche ricercate sono gli elementi chiave del linguaggio di Miko, il nuovo programma di arredo bagno Scavolini creato in collaborazione con Vuesse. Innovazione, ricerca e cura del dettaglio si traducono in un'immagine essenziale e al contempo elegante, che trova nella progettazione dell'anta l'elemento caratteristico. Il suo design squadrato con profilo a L, proposto in abbinamento alle due tipologie di gola Flat e Round, rappresenta il tratto distintivo di questo versatile sistema d'arredo in cui una peculiarità funzionale diventa anche decoro geometrico, capace di esaltare la leggerezza e la pulizia delle linee di ogni composizione. Miko offre una vasta selezione di finiture, tonalità e scelte materiche che consentono di personalizzare e valorizzare ogni spazio dedicato alla cura del sé, con tre nuove nuance dall'effetto perlato - Cuvée, Pas Dosé e Perlage - proposte anche in una caratteristica versione dogata verticale ad ampliare la gamma dei laccati lucidi e



opachi. La versatilità del progetto si manifesta attraverso le numerose alternative di ante, disponibili in vetro con telaio in Alluminio Argento, Bianco o Grigio Ferro, in versione liscia o dogata, oppure con effetto metallo, laminato, laminato strips e Fenix NTM. L'ampio ventaglio di soluzioni estetiche e progettuali che contraddistingue il sistema Miko si racconta così attraverso suggestioni dai tratti più contemporanei, come l'anta telaio in alluminio finitura Acciaio Scuro con rete metallica Round oppure vetro stopsol chiaro o fumé trasparente, da scegliere per i pensili o gli elementi scorrevoli, in appoggio o sospesi. ■

PYX|S

La più sottile, **la più resistente.**

samo
lineabeta



La nuova creazione 2024 di SAMO è l'angolare di **PYX|S**
la risposta alla tendenza che vuole una parete doccia con profili quasi invisibili
mantenendo le caratteristiche di robustezza e solidità di una doccia tradizionale.

f You Tube p @ in
samo.it



Cromie d'autore

La forza espressiva del colore dona al catalogo di Ideagroup un vivace dinamismo, conferendo all'ambiente bagno nuova personalità

di Roberto Negri

Una palette cromatica nella quale l'ispirazione alla natura è al centro del progetto d'arredo, capace di spaziare armoniosamente dal bianco neve al vibrante porpora, dal blu intenso ai verdi, energizzanti come il verde foglia o capaci di infondere calma e benessere come il verde glauco. Sono sei i nuovi colori che entrano nel catalogo Ideagroup per un totale di 42 tonalità tra cui scegliere nelle varianti lucida o opaca, affiancati da quattro Metal Color per arredare la stanza da bagno. Grazie a questa palette multiforme e dinamica non solo l'arredo o i telai dei box doccia ma anche le vasche da bagno e i piatti doccia si vestono di calde nuance che ricordano le tinte della terracotta, della sabbia, dell'argilla o richiamano le infinite variazioni del colore del mare, dai blu più intensi e saturi ai verdi densi e vividi o dai toni delicati. Il bianco, da sempre sinonimo di eleganza, dona una sensazione di luminosità e raffinatezza per una scelta progettuale capace di attraversare le mode e dove tutto può essere coordinato, dall'arredo bagno al telaio del box doccia, dalla vasca al termoarredo. Il rosso nelle sue infinite sfumature, colore caldo, creativo e vibrante per eccellenza, richiama le tonalità della terra e delle terrecotte e con la sua forte espressività consente di creare punti focali nella stanza da bagno, mentre il blu, versatile e raffinato, ha il potere di trasmettere con le sue varianti tonali sensazioni di calma, armonia e benessere. ■



design for simple life



Basta uno sguardo per trovare nella memoria dei sensi un semplice gesto.
Le forme della placca di comando LESS is MORE, uniscono passato e presente.
Il design pluripremiato è quello dell'architetto Alessio Pinto.





Stile innovativo

Minimal, eleganti, versatili: Filo e Velvet sono le nuove proposte di Arblu per l'ambiente bagno contemporaneo

testo Roberto Negri

Arblu amplia il suo catalogo con due proposte dal design accattivante e funzionale: il box doccia Filo e il piatto doccia Velvet in Tecnoblu. Progettato con linee pulite e minimaliste per inserirsi armoniosamente in qualsiasi ambiente donando una piacevole sensazione di spaziosità, Filo è una parete doccia senza profilo inferiore che oggi si rinnova con l'introduzione delle versioni pieghevole, battente e plus battente. Profilo ultrasottile, cerniere e maniglie abbinata e il nuovo sistema di chiusura Ghost con magneti nascosti a scomparsa si accompagnano in Filo alle finiture argento lucido, Alublack, laccati opachi, Metal e Metal Brushed. A distinguere il piatto doccia Velvet è invece il Solid Surface Tecnoblu, un materiale composito a base di minerale naturale e resine che garantisce un'eccellente durata e una piacevole sensazione tattile. Grazie allo spessore di soli 2 cm Velvet si integra perfettamente in ambienti bagno contemporanei anche grazie alle sue molteplici varianti dimensionali. Dotato di copripiletta di serie in acciaio inox in tinta con il piatto, può essere installato a filo pavimento oppure in appoggio ed essere integrato da un bordo liscio sui lati. ■





Eleganza in movimento

Un'equilibrata armonia di forme è il segno distintivo delle vasche Hideo. Sapiente interpretazione dell'estetica orientale

testo Agnese Lonergan

Combina la sapiente maestria giapponese nella composizione di forme armoniose con una misurata sensibilità contemporanea, che dà vita a elementi in grado di prendere con discrezione la scena in ogni spazio bagno. Le curve aggraziate delle forme esterne, i bordi snelli e ricercati e le linee flessuose sono i protagonisti dei prodotti Hideo, un brand che grazie alla raffinatezza del suo linguaggio estetico trasforma la vasca da bagno in un componente d'arredo di elegante sobrietà. Una visione del design essenziale e allo stesso tempo fortemente espressiva, che trova molteplici interpretazioni nelle diverse collezioni del brand, tutte proposte in versione freestanding e ognuna caratterizzata da una precisa identità. Fra i vari modelli spicca Infinity, disegnata a partire da una linea che evoca l'infinito nel suo scorrere dolcemente, senza soluzione di continuità. Un'autentica scultura da centro stanza realizzata in un materiale dalla texture opaca effetto seta che permette di ottenere bordi assottigliati fino all'estremo e di creare archi flessuosi tramite particolari tecniche di modellatura. La ri-



cerca di un perfetto connubio tra forma e funzione è invece la chiave del linguaggio di Moon, in cui l'ampio sedile crea un abbraccio confortevole e un prezioso sostegno che aiuta il corpo a immergersi comodamente. La sua concezione modulare permette inoltre di installare due vasche l'una accanto all'altra in modo da farle combaciare grazie a uno studiato sistema di incastro. ■



Stile sostenibile

Guardano al design, alla tecnologia e anche al risparmio idrico KT450 e KT455. I nuovi miscelatori da cucina di Cristina Rubinetterie

testo Roberto Negri

Al Salone del Mobile 2024, Cristina Rubinetterie lancia due novità esclusive per il mercato italiano: i miscelatori da cucina multifunzione KT450 a miscelazione meccanica e KT455 a miscelazione elettronica, che grazie a un'innovativa tecnologia di filtrazione trasformano l'acqua di rete in acqua naturale, fresca o gasata. Dotata di un'unità di refrigerazione compatta da posizionare sotto il lavello - che filtra batteri, microplastiche, cloro e metalli pesanti migliorando notevolmente il sapore dell'acqua -, la gamma è stata progettata per adattarsi anche agli spazi più piccoli grazie alle dimensioni ridotte e a una scocca già predisposta con le aperture necessarie per l'installazione delle prese d'aria. Nella bocca di erogazione sono presenti due

condotti separati, uno per l'acqua di rete e l'altro per quella filtrata e, in particolare, per l'erogazione dell'acqua di rete sulla bocca è posizionato un riduttore di portata che garantisce il risparmio idrico e un flusso d'acqua di soli 8 litri/minuto. La versione KT450 a miscelazione meccanica combina un'estetica lineare e un'elevata funzionalità, mentre la variante KT455 è la sua evoluzione elettronica, che ne mantiene l'estetica ma arricchendola di funzionalità avanzate, come la possibilità di selezionare sei diverse opzioni di acqua, dalla naturale alla frizzante passando da diverse posizioni intermedie. È inoltre disponibile una app dedicata che consente il monitoraggio dei consumi. Due le finiture a catalogo, cromo e metallico spazzolato. ■



Da House of Rohl arriva una combinazione d'arredo che fonde forme organiche e stile contemporaneo. A comporla sono la nuova collezione di rubinetteria Venty firmata Riobel e le due vasche centro stanza los e Lussari in Quarrycast sviluppate da Victoria + Albert. Nella prima, l'unione di geometrie e linee organiche crea un ensemble elegante che non rinuncia alla tecnologia, qui rappresentata dalla valvola Riowise - un'esclusiva Riobel - che stabilizza in modo intelligente la pressione dell'acqua per garantire una temperatura sempre costante, anche in caso di calo di pressione dell'acqua. Ideale contrappunto di Venty sono le vasche freestanding los e Lussari, creazioni in cui Victoria + Albert ha trasfuso l'amore per le curve morbide e organiche declinate in un prodotto che sa essere essenziale e al tempo stesso elegante ed espressivo. Anche in questo caso valorizzato dalla tecnologia grazie a Quarrycast, un materiale di sintesi altamente resistente a macchie e graffi che può essere rifinito - in variante Matt e Gloss - con le oltre 200 tinte del catalogo Victoria + Albert. ■



Dialoghi stilistici

House of Rohl sceglie Venty, los e Lussari per dare vita ad ambienti bagno in cui convivono design e tecnologia

testo Vittoria Baleri

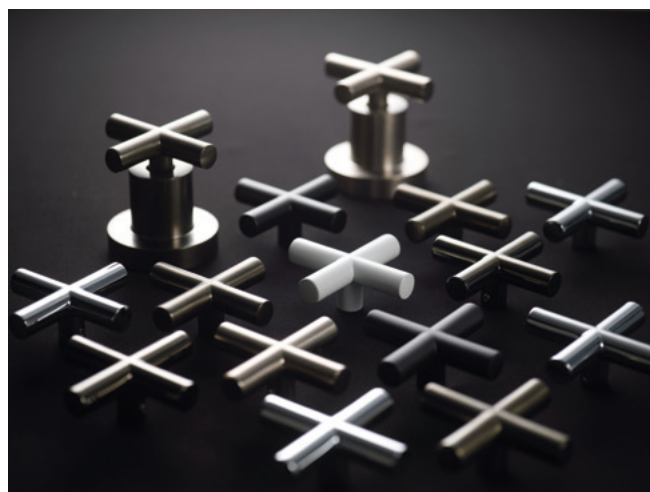


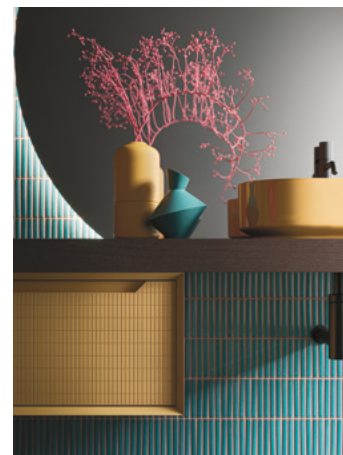
Design e tradizione

Anima classica e moderna
si incontrano in Maxima. Il nuovo
miscelatore di Fima Carlo Frattini

testo Agnese Lonergan

Fima Carlo Frattini reinterpreta la semplicità della tradizione dando vita a Maxima, un miscelatore dall'estetica trasversale che bilancia in sapiente equilibrio classico e moderno. Il suo principale elemento caratterizzante sono le manopole a croce, una citazione del passato filtrata da una sensibilità estetica contemporanea, che ha come esito un miscelatore dalle geometrie dinamiche e dal design fresco, bilanciato e armonioso. Le linee senza tempo della serie - disponibile nelle versioni per lavabo, vasca e doccia - si fanno apprezzare per il mix di eleganza e fluidità e il particolare focus sui comandi, che richiamano lo stile delle rubinetterie tradizionali reinterpretato attraverso un linguaggio contemporaneo esteticamente coerente. Presente e passato così si incontrano e contaminano armoniosamente nelle forme di Maxima, che trova in questo modo una facile collocazione in qualsiasi ambiente bagno, da quelli più classici ai più attuali. Inoltre, la ricchezza di finiture disponibili permette di configurare e personalizzare le diverse varianti della collezione creando gli stili più diversi tramite combinazioni ed effetti originali e sorprendenti. ■





Estro creativo

Con Master la gamma di Arbi Arredobagno si arricchisce di forme armoniche e suggestive combinazioni cromatiche

di Roberto Negri

La collezione Master è la novità di Arbi Arredobagno per l'edizione 2024 del Salone Internazionale del Bagno. Con la sua audace creatività, Master trova la sua chiave estetica nel rigore formale del mobile monoblocco che si fonde armoniosamente con la ricercatezza estetica garantita dal colore, protagonista assoluto del progetto. La combinazione tra geometrie sospese e tonalità decise disegna così molteplici scenari trasformando il bagno in un ambiente ricco di emozioni. Ogni dettaglio è curato con precisione, dalla particolare lavorazione a 45 gradi che conferisce a Master un carattere elegante alla maniglia integrata che, oltre ad aggiungere un tocco di stile, garantisce una maggiore praticità d'uso. Le linee nette dei mobili, impreziosite da vani a giorno che aggiungono dinamicità alle composizioni, si vestono di ricercati accenti grazie alle molte finiture disponibili. Tra queste la nuova lavorazione Bricks, un elemento distintivo utilizzato per creare un affascinante gioco schematico di ombre e prospettive che aggiunge profondità e significato visivo al frontale. L'ampia palette



cromatica - 56 tonalità, tra cui quattro nuance metal che comprendono anche il pregiato legno di rovere - rende la collezione estremamente versatile, adatta a soddisfare ogni gusto e stile di arredamento e a creare configurazioni personalizzate caratterizzate da originali abbinamenti di colori o finiture, arricchiti da grafismi leggeri o calde venature. ■



Design funzionale

Con SensoWash D-Neo Duravit mette stile e tecnologia al servizio del comfort nell'ambiente bagno

di Roberto Negri

Duravit integra l'apprezzata serie D-Neo con SensoWash D-Neo, un vaso con sedile elettronico compatto che offre l'igiene moderna di un vaso corredato da una collaudata tecnologia e tutto il comfort di un sedile riscaldato. Soluzione ottimale per le esigenze del settore contract, SensoWash D-Neo integra la sua intera tecnologia nella ceramica, dalle diverse opzioni di impostazione per i tre tipi di doccetta alla rilevazione dell'utente sul sedile fino alle finestre temporali regolabili individualmente per il riscaldamento. In più, una luce notturna garantisce sicurezza anche quando si va in bagno di notte. Le funzioni sono controllate in modo intuitivo tramite un telecomando che si adatta comodamente al palmo della mano. Mentre l'igienicità è garantita dall'uso di materiali come l'acciaio inossidabile per l'erogatore della doccetta. Inoltre il posizionamento della stessa al di sopra del bacino in ceramica del vaso e la pulizia automatica prima e dopo ogni utilizzo, quando l'erogatore è in posizione retratta, riducono al minimo la tra-



smissione di germi e batteri insieme alla tecnologia Rimless, alla geometria ottimizzata dell'interno del vaso e del sifone e all'efficace smalto ceramico antibatterico HygieneGlaze. Caratterizzato da un sedile piatto e una copertura bianca retrostante che raccordandosi formano un'unità complanare, SensoWash D-Neo si integra con discrezione in qualsiasi ambiente bagno grazie alla sua estetica lineare. ■



Non solo bagno

In Heritage, la nuova collezione creata da Enrico Cesana per Artesi, la naturalità del legno crea suggestioni che attraversano ogni spazio abitativo

di Roberto Negri



È l'intramontabile forza espressiva del legno la protagonista assoluta di Heritage, la nuova proposta di arredobagno firmata da Enrico Cesana per Artesi. Non un legno qualunque, ma un materiale dove le diverse texture narrano di sensazioni tattili e percorsi estetici personali nella loro fruizione, valorizzati da venature mai uguali fra loro che danno vita ad arredi dotati di una esclusiva diversità. La ricerca di materiali, forme e dettagli ha permesso di creare un prodotto unico ed elegante e la sua trasversalità ne consente l'utilizzo in ogni ambientazione. Nuove finiture in rovere e noce canaletto portano inoltre verso soluzioni compositive tese a garantire una continuità formale ed estetica fra i diversi spazi dell'abitare. Il nuovo pannello in multifiniture da abbinare alla specchiera Sunset, per esempio, permette di avere ogni elemento coordinato alla composizione, mentre la combinazione di legno laccato ed Ecomalta consente di creare esclusive composizioni tono su tono. Le madie Heritage ampliano ulteriormente le potenzialità della collezione, che può esplicare la sua cifra espressiva in qualsiasi spazio abitativo. ■



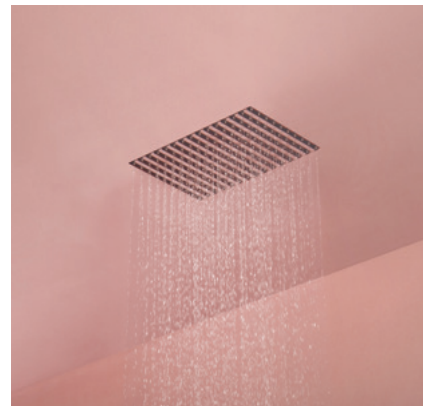
Ispirazione organica

Per Scarabeo, Niccolò Adolini crea Skinny. Una collezione di lavabi che emula l'armonioso scorrere dell'acqua in un bacino naturale

di Roberto Negri

Si chiama Skinny la nuova collezione di lavabi disegnata da Niccolò Adolini per Scarabeo Ceramiche, caratterizzata da una simmetria esterna dalle forme rigorose e geometriche volte a creare una presenza elegante nella sala da bagno. Con il suo dinamismo organico dettato dall'interno del lavabo, Skinny si ispira al processo naturale di levigazione della roccia ed è concepito come una scultura in cui l'acqua scorre e si muove in modo controllato, seguendo le curve del bacino con un tocco di raffinatezza. L'esterno rigoroso e il design pulito incarnano la sua anima minimalista mentre le geometrie organiche interne aggiungono un tocco di ricercatezza e calore, generando un connubio di elementi che conferisce ai lavabi della collezione un'identità distintiva e contemporanea. Identificata da un approccio moderno e fruibile in ogni tipologia di bagno, Skinny viene proposto in versione da appoggio nelle forme tonda, ovale e rettangolare, con o senza predisposizione per il foro rubinetto. Oltre alle finiture colorate Bianco, Nero, Sand, Tobacco, Pink Musk e Ocean, già disponibili per tutte le collezioni Scarabeo nelle versioni sia lucide che opache, Skinny propone anche le tre nuove nuance Azzurro Sky, Giallo e Pesca. -





Design mimetico

Con Groove, la collezione firmata da Odo Fioravanti, Alpi propone una gamma di soffioni che diventa tutt'uno con l'ambiente bagno

testo Agnese Lonergan



Porta a un nuovo livello il concetto di integrazione inserendo la doccia nel soffitto a creare una superficie in perfetta continuità architettonica con l'ambiente. È Groove, il sistema di soffioni da incasso progettato per Alpi da Odo Fioravanti basato su una serie di scanalature concentriche che alloggiavano e celano internamente le poppette della doccia. Verniciabile con la stessa finitura dell'ambiente, la sua ispezionabilità è garantita dalla facilità di estrazione del suo corpo, appositamente realizzato con una schiuma poliuretanica. Presente nel catalogo Alpi dal 2022, Groove è oggi una gamma ampliata da versioni tridimensionali, disegnate per adattarsi con versatilità a progetti d'interni dagli stili più diversi. Cinque le varianti: Groove Ovale, caratterizzato nella versione bidimensionale da un design vicino alle linee del corpo umano e in quella 3D da chiari rimandi all'idea stessa della caduta dell'acqua grazie alla forma convessa, Groove Quadrato, con le sue geometrie precise pensate per bagni dalle linee razionali, Groove Frame, la cui cornice segue e definisce il profilo del soffione ricordando una boiserie, il tridimensionale Groove Combo e Groove Grid, discreto omaggio alla razionalità del design in stile industrial. ■



Anima mediterranea

Roca rende omaggio all'architettura catalana con Tura, la collezione frutto della collaborazione con Andreu Carulla

testo Vittoria Baleri

Coniuga il funzionalismo tipico della Barcellona del XX secolo con i tratti distintivi dell'estetica mediterranea che caratterizzano l'identità Roca, partendo dalla ceramica tradizionale per plasmare un nuovo linguaggio creato dalla fusione di volumi ispirata ai giochi di luce e ombra tipici del paesaggio mediterraneo. Tura, la nuova collezione firmata Andreu Carulla, prende il nome dalla desinenza di due termini spagnoli intimamente connessi - arquitectura e cultura - entrambi parte integrante dello spirito della città catalana. I tratti distintivi della collezione si manifestano nella reinterpretazione del paesaggio della Costa Brava attraverso un design essenziale e sobrio, caratterizzato da forme lineari, contorni levigati, linee nette e texture terrose,

che richiama il carattere di un passato rivisitato secondo canoni contemporanei. Nella sua essenzialità, ogni elemento è destinato a svolgere una funzione chiara pur mantenendo il medesimo linguaggio estetico. Come per tutti i prodotti Roca, la collezione - che include lavabi, vasche da bagno, sanitari, bidet, mobili e complementi d'arredo - implementa tecnologie e materiali all'avanguardia per garantire il massimo comfort con una particolare attenzione alla sostenibilità, fra cui Roca Rimless Vortex, che ottimizza il flusso d'acqua e l'efficienza di lavaggio, e il rivestimento Supraglaze per una massima igiene. Il risultato è una collezione versatile che può trovare la giusta collocazione sia in ambienti cozy che in spazi dal design minimale. ■



Naturalmente benessere

Effe propone Natural, una collezione con tre soluzioni wellness che uniscono funzionalità, design e un'affascinante matericità

testo Vittoria Baleri

Disegnata per Effe da Marco Williams Fagioli, la collezione Natural nasce dall'idea di coordinare tre diversi riti di benessere legati ai benefici del calore come hammam, sauna finlandese e cabina infrarossi in un'unica visione estetica. Da questa suggestione nascono tre moduli accomunati dall'immagine leggera, dal rivestimento esterno in legno Aspen, raffinato e piacevole al tatto, e dal lato frontale della cabina in vetro chiaro temperato, mentre gli interni sono realizzati con materiali differenti che rispettano le tradizioni e le prerogative tecniche di ogni funzione wellness. La versione Hammam, ad esempio, adotta un rivestimento interno in grès, piacevolmente materico al contatto con la pelle, mentre il generatore di vapore Nuvola insieme alla cromoterapia garantisce un'esperienza benessere a tutto tondo. Come tradizione vuole, la sauna Natural è invece interamente realizzata in legno di Aspen termotrattato, con una composizione interna definita da una panca alta che può ospitare due persone e una più bassa rivestita nella parte superiore con grès, mentre una stufa da 3 kW garantisce il rapido raggiungimento della temperatura ideale per un'esperienza di vero relax. Natural Infrarossi, infine, risponde con una soluzione di design a una richiesta in continua crescita. Qui la panca è posizionata per ricevere l'irraggiamento diretto delle lampade a infrarossi, regalando oltre ai benefici fisici una piacevole sensazione di comfort. ■



Legame armonioso

È il colore delle gamme di lavabi e sanitari di design Simas l'elemento di continuità che dona all'ambiente bagno il suo caratteristico feeling funzionale, elegante e trasversale alle differenti collezioni. Un riuscito connubio ben interpretato dall'abbinamento delle recenti linee di lavabi Balloon, creati da Simas Design Team, e Po-Mo, disegnati da Terri Pecora, ai vasi e bidet sospesi della collezione Henges, che portano la prestigiosa firma di Simone Micheli. Tre serie declinate in un'ampia palette cromatica di ben 19 nuance, dalla linea di finiture Matt Bianco, Nero, Antracite, Cemento, Tela, Pervinca, Navy, Mirto, Prugna, Moka e Sabbia alle nuove Caramello, Capri, Menta, Narciso, Rubino e Grafite. La prima collezione, Balloon, si compone di quattro ciotole dal design *user friendly*, declinate in due forme quadrate e due circolari con differenti diametri e profondità, dalla personalità forte e incisiva che guadagna ulteriore vitalità grazie ai nuovi colori lucidi. Po-Mo, disponibile in versione da appoggio, sospesa e freestanding, propone invece lavabi dalle forme geometriche e decise e un'estetica caratterizzata da un gradino alla base di ogni pezzo. Il tondo e l'ovale sono le forme selezionate, che giocano su differenti dimensioni nella base e nell'altezza. I vasi rimless e i bidet della collezione Henges, infine, hanno forme solide, importanti e allo stesso tempo morbide ed eleganti nelle dimensioni, nella bellezza delle cromie e nelle finiture sofisticate. Volumi puri che esaltano la pulizia delle linee ceramiche. ■

Originali varianti cromatiche
per Balloon, Po-Mo e Henges.
Selezionate da Simas
per il bagno contemporaneo

testo Vittoria Baleri





Sintesi creativa

Inda rinnova la proposta per l'ambiente bagno rivisitando le sue collezioni con nuovi colori, finiture e componenti

di Vittoria Baleri

Inda si presenta all'edizione 2024 del Salone del Mobile con numerose novità. Focus principale dell'allestimento è il mondo degli specchi, uno dei segmenti più innovativi del brand in cui lo stile Inda diventa protagonista di un concept originale che offrirà ai visitatori un'esperienza immersiva. Attraverso le diverse proposte in mostra sarà possibile sperimentare il know-how, la tecnologia e le ampie possibilità di personalizzazione cromatica del progetto Your Own Color Inda, una ricercata palette di 15 tonalità esclusive trasversale a tutte le categorie di prodotto. Fra i bestseller della gamma esposti, gli specchi Spalato e Pirano offrono un'illuminazione modulabile per intensità e colore, musica, trattamenti antiappannamento e tropicalizzazione. Altre interessanti novità, tutte nel segno del design made in Italy, riguardano le famiglie degli accessori, delle pareti doccia e dei mobili bagno. Fra queste, la nuova finitura oro spazzolato, concepita per vestire con una calda tonalità metallizzata le eleganti geometrie dei componenti. Novità anche per la gamma arredi, che vedrà il lancio di una nuova serie e un esclusivo revamping dell'iconica collezione Divo. ■



Fresco come l'acqua

Un profilo elegante e dinamico contenuto in dimensioni compatte. È il tratto distintivo della nuova collezione Surf di Zazzero

di Agnese Lonergan

Linee semplici e pulite per un design fresco e contemporaneo, evocato dal nome stesso della collezione. Surf è la nuova gamma di rubinetti Zazzero dinamica nella struttura ed elegante nella presenza: una proposta per l'ambiente bagno sobria e insieme di carattere, dal design accattivante, compatto e piacevole di cui sono protagonisti un corpo centrale connotato da diverse curvature e una bocca inclinata che si raccorda con il corpo creando un elegante equilibrio di forme e di spazi. Realizzato in fusione di ottone, Surf si distingue per le dimensioni contenute, una sfida tecnologica che Zazzero ha affrontato per poter inserire le complesse fun-



zioni del rubinetto in uno spazio ridotto senza alterare bellezza, estetica e prestazioni. L'esito è un componente compatto, solido e coeso, che si inserisce con facilità in ogni tipologia di ambiente bagno grazie alle sue molteplici varianti. La versione lavabo è infatti disponibile in diverse altezze, e anche la versione da parete propone getti di differente lunghezza. Oltre che nella classica finitura cromo, la nuova collezione è disponibile anche nelle versioni Nikel Fosforo, simile all'acciaio spazzolato, Bianca, Nera e, su richiesta, nelle altre cinque colorazioni Nikel nero spazzolato, Rame spazzolato, Ottone spazzolato, Oro rosa e Nikel nero. ■



Geometrica

Cross, la nuova collezione Brem firmata da Luigi Brembilla, gioca con colori e forme per dare vita a elementi scultorei

di Agnese Lonergan

L'esplorazione estetica di Brem, orientata alla ricerca di forme espressive in grado di coniugare qualità, funzionalità e praticità, trova una nuova declinazione in Cross, la collezione concepita e disegnata da Luigi Brembilla per trasformare tubi rettangolari, angoli retti e rigide forme geometriche in vere e proprie sculture da riscaldamento. Composta da scaldasalviette e caloriferi d'arredo a cornice adatti a qualsiasi ambiente, Cross si caratterizza per un equilibrato gioco custom made di quadri e rettangoli che, sovrapponendosi,

vanno a comporre un corpo scaldante dalle forme particolari e accattivanti. Le sue geometrie possono moltiplicarsi a seconda delle necessità di resa termica, costituendo ogni volta composizioni di equilibrata armonia come Cross-Q, Cross-R e Cross-RV. Per soddisfare le più diverse esigenze d'arredo la collezione, declinata in numerose varianti e finiture, propone anche l'interessante versione cromata Cross Crom, quella a foglia dorata o argentata Cross FO/FA e la versione a due/tre colori Cross Bicolor/Tricolor. ■

Bellezza versatile

Con la nuova Libero 5000 Inlab
Duka trasforma uno dei suoi bestseller
in una soluzione per installazioni in nicchia

di Agnese Lonergan

Libero 5000 Inlab, la soluzione Walk In intelligente Duka dotata di uno speciale sistema di apertura a scorrimento che scompare completamente dietro l'elemento fisso, è ora disponibile anche in versione per nicchie, consentendo di sfruttare al meglio le potenzialità dello spazio bagno e gestire l'eventuale presenza di ostacoli assicurando comfort, sicurezza e resa estetica. Oltre a confermare il caratteristico scorrimento leggero e fluido della porta - che garantisce una protezione ottimale dagli spruzzi d'acqua conservando il concetto di Walk In - la nuova versione presenta una spiccata adattabilità anche a contesti complessi come ambienti a pianta irregolare o in cui sono presenti finestre, sporgenze oppure ostacoli nello spazio doccia. Il profilo di scorrimento può infatti essere adeguato a seconda delle necessità e la barra di supporto della versione angolare viene eliminata per non creare impedimenti, senza compromettere la funziona-



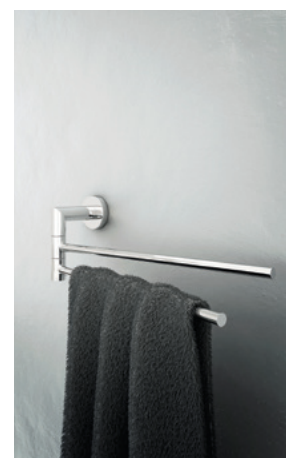
lità e la stabilità della cabina doccia. Proposta sempre con vetro di sicurezza da 8 mm, la cabina doccia è dotata del sistema di scorrimento ACS e offre tre possibilità di installazione: con profilo a parete, senza profilo e con profilo a incasso. Le finiture, ricercate ed eleganti, spaziano dall'argento lucido al nero e all'acciaio inox. ■



Missione contract

Progetto Group presenta Power,
una gamma di accessori
che valorizza l'ambiente bagno
con stile e versatilità

di Roberto Negri



Dalla dinamica creatività di Progetto Group nasce Power, un programma di accessori bagno ideale per il mondo contract e dell'hotellerie. Un classico moderno per l'arredo di ogni ambiente, robusta e affidabile anche nelle sue versioni da incollare, la nuova collezione propone una gamma completa di accessori, dal dispenser per sapone allo specchio ingranditore, dagli appendiabiti a ogni tipo di porta asciugamani e accessori per la zona sanitari, offrendo una soluzione versatile e facilmente adattabile a ogni spazio. Semplici da igienizzare, grazie al loro design pulito e di-

screto, tutti gli elementi Power vengono realizzati in ottone e vetro extrachiaro acidato e sono disponibili nelle finiture cromo, bianco opaco e nero opaco. La loro gradevole estetica si coniuga con una spiccata praticità e resistenza all'usura, caratteristiche che la rendono una soluzione particolarmente adatta per il contract. Con Power prosegue il percorso di crescita di Progetto Group, che ha recentemente visto l'azienda senese potenziare la sua struttura produttiva, ampliare il catalogo e le collaborazioni con importanti designer e inaugurare anche un nuovo showroom. ■



Personalità versatile

Legno, pietra e materiali hi-tech.
Nuove estetiche e linguaggi
per la gamma di placche Valsir Design

testo Tullio Castiglioni

La stanza da bagno è un ambiente in cui funzionalità e stile si incontrano e la personalizzazione passa attraverso la scelta di dettagli come sanitari, porta salviette, rubinetteria e, non ultimo, la placca della cassetta di risciacquo. Per questo Valsir ha sviluppato una vasta collezione di soluzioni di design sfruttando anche materiali di origine naturale. Da questa ispirazione nascono le linee Wood, realizzate in diverse essenze lignee per un abbinamento ottimale all'arredobagno, Stone, in pietra naturale di differenti origini per creare una continuità fra rivestimenti e placca, Fantasy, per esaltare stilisticamente la placca trasformandola in elemento d'arredo, Crystal, arricchita dalla brillantezza del



vetro in diverse nuance cromatiche, Inox, con una finitura cromo lucido o satinato che dialoga con la rubinetteria, e Black&White, connotata dal tratto contemporaneo del Corian e dell'alluminio anodizzato. Tutte le placche offrono la possibilità di montare tasti di forma quadrata o rotonda per meglio abbinarsi al design degli altri componenti d'arredo. In più, oggi la gamma Valsir Design riscopre la semplicità e l'eleganza dei materiali classici e antichi con tre nuove finiture: oro e rame, entrambe con effetto lucido o satinato, e ottone spazzolato. La collezione si abbina perfettamente alla rubinetteria del bagno, e grazie all'azionamento pneumatico risulta totalmente silenziosa. ■



Il bagno oggi è sempre più un rifugio privato e personale dedicato alla cura di sé, dove ogni dettaglio è studiato con la massima attenzione per valorizzarne l'atmosfera e creare una cornice perfetta. Vanità & Casa contribuisce a questo nuovo modo di intendere lo spazio benessere con la collezione Mirage disegnata da Massimo Farinatti, una linea di specchi essenziale che si caratterizza per la sorgente luminosa - realizzata con led a basso consumo energetico - e l'innovativa tecnologia brevettata Ghost, che rende la fonte luminosa totalmente invisibile quando è spenta. La luce può essere accesa separatamente tramite l'innovativo Modular Light System, consentendo di selezionare il livello di luminosità desiderato, l'intensità e la temperatura del colore. In più, i modelli Round e Oval della collezione sono dotati di una mensola portaoggetti integrata alla superficie dello specchio, e nell'unione fra i due elementi è stato lasciato uno spazio di un solo millimetro per facilitarne la pulizia e l'igienicità. Eleganza e

Luminosi riflessi

Massimo Farinatti firma Mirage, la nuova collezione di specchi Vanità & Casa che ha come protagonista la luce

testo Agnese Lonergan

raffinatezza sono invece i tratti distintivi di Perla, la cui cornice in vetro cesellato con luce led ambientale e diretta crea un prezioso gioco di riflessi e un delicato effetto 3D ed è integrata da un interruttore a infrarosso che permette l'accensione, lo spegnimento, il dimmeraggio e il cambio di colore della luce. ■

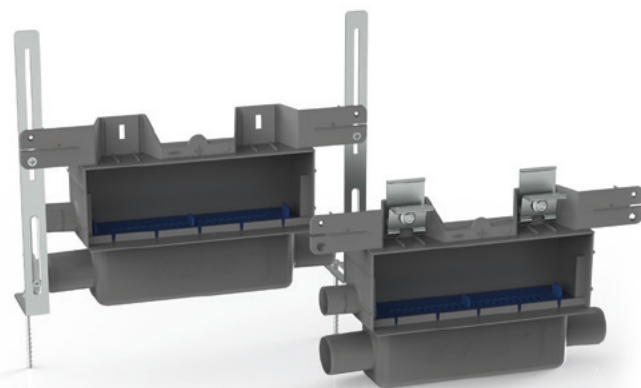
X-WALL



X-Wall, il sifone a parete per docce filo pavimento

Sifone completamente ispezionabile, con predisposizione per lo scarico condensa dell'impianto di condizionamento, appositamente studiato per evitare il ritorno di cattivi odori.

Disponibile in due modelli, con griglia regolabile in acciaio inox lucido o satinato (e personalizzabile su richiesta), è perfetto sia per le nuove installazioni che per le ristrutturazioni.



Seguici su:



www.valsir.it

MADE IN ITALY



valsir®
QUALITÀ PER L'IDRAULICA



Texture sensuali

GRAFF

Graff presenta la nuova collezione Incanto Arté, una straordinaria integrazione del minimalismo della linea Incanto con sofisticati dettagli artistici. Gli ipnotici motivi a tratteggio incrociato di Incanto Arté, infatti, rivelano colori luminosi, texture sensuali e trame opulente, disponibili in finiture lussuose. Le maniglie, in particolare, mettono in risalto scintillanti motivi zigrinati, elevando gli interni a una splendente dimensione, simile a un gioiello.



Emozioni da toccare

ARTIS

Dalla sinergia tra la creatività di Luciano Galimberti, in collaborazione con studio Bgpiù Progettazione, e la flessibilità produttiva di Artis nasce la linea di rubinetteria "Emozioni da toccare", che sintetizza con tratti plastici un progetto tecnico dalla spiccata vocazione narrativa. Quattro proposte di leve dal carattere poetico - Leggermente, Precisamente, Sensualmente e Infinitamente - esprimono una connessione emotiva con il rubinetto, trascendendone l'aspetto funzionale.



Termoarredo di design

IRSAP

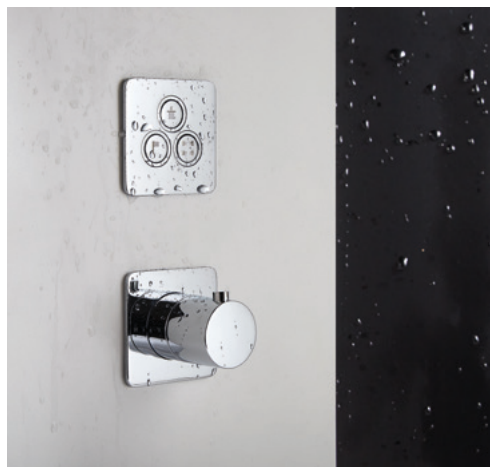
Performante, materico, nonché estremamente versatile grazie alle cromie personalizzabili, Relax Power di Irsap non è solo un radiatore funzionale ed efficiente, ma un vero e proprio elemento d'arredo. La sua silhouette ultrapiatta, minimal e contemporanea, definisce una forma essenziale dal rigore geometrico che gli consente di inserirsi con armonia in qualsiasi ambiente, dal living al bagno, creando giochi di contrasti cromatici oppure tono su tono.



Glamour nero opaco

KEUCO

Due nuove rubinetterie per doccia a vista completano l'ampio assortimento di Plan Blue. Nella versione miscelatore termostatico per doccia o in combinazione con soffione doccia e doccetta integrata, Plan Blue di Keuco si distingue per l'estrema precisione nella lavorazione e per un design minimale e sottile. In esclusiva solo per gli elementi doccia, accanto alla classica versione cromata, elegante e intramontabile, si affianca un più grintoso e glamour nero opaco.



Una tecnologia compatta e minimale
OMBG

Un prodotto innovativo che integra la tecnologia On/Off nella serie Seventy: Ombg unisce i vantaggi del pratico sistema di gestione del flusso dell'acqua a pulsante con la versatilità stilistica del sistema di miscelazione termostatica componibile. Dal design compatto e minimale, il sistema è costituito dal corpo termostatico della serie Seventy e consente di scegliere tra le placche da 72 mm nella versione quadrata raggiata o tonda, assicurando massima funzionalità e durevolezza.



Versatilità estrema
PONTE GIULIO

Disegnata da Daniele Trebbi in collaborazione con il team di progettazione di Ponte Giulio, la collezione arredobagno Omnia si compone di maniglie di sicurezza accessoriate, sedute doccia, mobili contenitori, lavabo, sanitari e specchi. Una linea di elementi versatili e completi che permette di progettare e comporre ogni zona del bagno secondo diverse esigenze, consentendo all'utente di svolgere le attività di cura e benessere con naturalezza e serenità.



Massima personalizzazione
SAMO

La nuova Pyxis ad angolo scorrevole a quattro ante si conferma la sintesi del pensiero progettuale di Samo, votato alla massima personalizzazione. La novità amplia l'omonima gamma di pareti doccia e si colloca come la perfetta soluzione per arredare ambienti bagno dalle dimensioni ridotte. Sono sei le diverse colorazioni disponibili: rosa metallizzato, cromo, nero, bianco, nickel e bronzo spazzolato, mentre completano il design pulito ed essenziale i cuscinetti incollati UV, per un'estetica sofisticata che non prevede viti.



Comfort assoluto
TREESE

Treesse ridefinisce la sua concezione di benessere con Maya GP, la minipiscina progettata per esaltare ambienti interni ed esterni. Grazie alla sua estetica accattivante e alle sue linee pulite, dà vita a piccoli angoli di wellness in cui abbandonarsi nel massimo comfort. La sua versatilità consente l'installazione sia a incasso che in appoggio, con pannellature disponibili in VTR o finitura legno dark. Il suo cuore tecnologico è il sistema Ghost Plus firmato Marc Sadler, che rende l'idromassaggio invisibile ancora più performante.



Collezione OMNIA, stile, confort e sicurezza per tutti nell'ambiente bagno e altrove...



EDITOR'S PICK



FONTANELLA

Finemateria per Quadrodesign

Un'originale installazione site specific, Fontanella, ha recentemente segnato l'inizio della collaborazione tra Quadrodesign e i Finemateria. Infatti, Fontanella è una sorgente itinerante che lo scorso autunno è stata commissionata da Quadrodesign ai Finemateria per accompagnare "Rooting/Radicarsi", il primo festival di design e arti urbane concepito come dispositivo di relazione tra il centro culturale e la città di Milano. Così raccontano i Finemateria: "Fontanella si presenta come una dinamica stazione di rifornimento di acqua potabile, sempre pronta a mettersi al servizio delle persone spostandosi con loro per seguire la fitta programmazione di eventi, talk e party durante il festival. È realizzata completamente in acciaio e definita da una struttura ridotta al minimo, caratterizzata da un'estrema sintesi formale capace di mettere in evidenza le qualità tecniche e materiche dei prodotti Quadrodesign installati su di essa: sopra rubinetto, manopola e una griglia di scolo dal sapore hi-fi, mentre sotto ogni componente tecnica è messa a nudo". ■





NEL RISPETTARE IL MONDO, FACCIAMO LA NOSTRA PARTE

Essere sostenibile è la condizione naturale della ceramica, ma produrla in modo sostenibile è una scelta: la nostra.

Casalgrande Padana interpreta il ruolo di player internazionale nel mercato della produzione ceramica facendosi carico della responsabilità che da questo ruolo deriva.

Con un processo produttivo a ciclo chiuso, certificazioni di settore, politiche energetiche e innovazioni di prodotto, le ceramiche Casalgrande Padana sono il perfetto punto di incontro tra estetica, qualità della vita e rispetto.

casalgrandepadana.com



**CASALGRANDE
PADANA**
THE GREEN WAY TO PAVE



Dalla cucina al bagno, dalla cabina armadio al living
SIAMO DIVENTATI CASA INSIEME

Lido design Vuesse

SCAVOLINITM

La più amata dagli italiani